



Istituto Comprensivo Statale  
“Domenico Scinà – Gaetano Costa”  
Indirizzo Musicale  
Palermo



Circolare n. 196 del 01 aprile 2020

Al personale Docente  
Al personale A.T.A.  
dell'I.C. “Scinà-Costa”

Oggetto: Scheda per l'individuazione docenti/ATA soprannumerari a.s. 2020/21

Al fine della formulazione delle graduatorie interne per l'individuazione dei docenti/ata soprannumerari per l'anno in corso le SS.LL. sono invitate a compilare la scheda allegata che debitamente compilata e firmata deve essere riconsegnata (tramite e mail all'indirizzo PAIC8AC00X@ISTRUZIONE.IT) entro e non oltre il **15 aprile 2020**.

Le schede e gli allegati in formato .doc (Word) sono scaricabili collegandosi al seguente link:  
<https://www.icscina-costa.edu.it/index.php/graduatorie-interne-per-l-individuazione-di-docenti-soprannumerari-anno-scolastico-2020-2021>

Coloro che usufruiscono dei benefici previsti dalla L.104/92 sebbene esclusi dalla formulazione della graduatoria sono comunque invitati alla sua compilazione.

Coloro che rispetto a quanto dichiarato nel precedente anno scolastico non subiranno variazioni di punteggio per aver conseguito nuovi titoli culturali, per sopravvenute variazioni delle esigenze di famiglia e per aver ottenuto il beneficio della L.104/92 faranno dichiarazione solo di aggiornamento di punteggio relativo al servizio prestato fino al 31/08/2019.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mariangela Ajello

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2, del D. Lgs. N. 39 del 1993)



Via Giuseppe Li Bassi 60, 90128, Palermo  
Tel. 091 486725 | Fax 091 6575444  
C.F. 97251100828 | [www.icscina-costa.edu.it](http://www.icscina-costa.edu.it)  
[paic8ac00x@istruzione.it](mailto:paic8ac00x@istruzione.it) | [paic8ac00x@pec.istruzione.it](mailto:paic8ac00x@pec.istruzione.it)



**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2019/20  
SCUOLA INFANZIA**

Al Dirigente Scolastico  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ insegnante di \_\_\_\_\_ immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSO \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_ ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003, **dichiara:**

Da compilare a cura dell'interessato	TOT. ANNI	PUNTI	RIS. D.S.
<b>A1) ANZIANITÀ DI SERVIZIO</b>			
<p align="center"><b>SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio prestati nell'<b>INFANZIA (escluso a.s. 2019/20)</b> compresi eventuali anni di servizio prestati con la <b>sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola dell'INFANZIA.</b></li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio prestati nella <b>scuola dell'INFANZIA</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2019/20)</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio prestato su <b>posto di sostegno</b> nella <b>scuola dell'INFANZIA</b> con decorrenza economica (<b>escluso a.s. 2019/20</b>) compresi eventuali anni prestati su posto di sostegno <b>con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza</b> di almeno 180 gg. nella <b>scuola dell'INFANZIA</b></li> </ul>			
<p>- <b>SERVIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA</b></p> <p>- <b>SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA PRIMARIA</b> <b>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto alla <b>scuola dell'INFANZIA</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola <b>PRIMARIA</b></li> </ul> <p align="center"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> <b>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno)</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza <b>prestata su posto di sostegno</b> di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto alla <b>scuole dell'INFANZIA</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> su posto di sostegno prestato nella scuola <b>PRIMARIA</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>SERVIZIO PRE RUOLO</b></p> <p><b>Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <u>primi QUATTRO</u> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera</li> </ul>			

<p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b></li> </ul> <p><b>SI AGGIUNGONO EVENTUALI ANNI DI RUOLO NEL I e/o II GRADO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>I e/o II GRADO</b> (tali anni, anche se di <b>RUOLO</b>, si sommano al pre ruolo ai fini del calcolo del punteggio). Eventuali anni prestati in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b> si contano due volte.</li> </ul>			
<p><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <b>primi QUATTRO</b> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> prestati su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in <b>POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>I e/o II GRADO SU POSTO DI SOSTEGNO</b></li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NELLA SCUOLA</b></p> <p>(i punti si assegnano per “ogni anno di servizio” prestato [escluso l’a.s. 2019/20] prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)</p> <p>Di avere complessivamente _____ anni di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro il quinquennio (<b>punti 2 x ogni anno</b>) anni _____</li> <li>▪ Oltre il quinquennio (<b>punti 3 x ogni anno</b>) anni _____</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NEL COMUNE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità</b></p> <p>(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità nell’attuale scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Di avere _____ anni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità senza soluzione di continuità</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>BONUS UNA TANTUM</b></p> <p style="text-align: center;">solo per gli anni 2000/01 – 2007/08</p> <p style="text-align: center;"><b>pp. 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di aver diritto al <b>punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per un triennio, escluso l’anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l’a.s. 2000/2001 e fino all’as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio PROVINCIALE</b>, o, pur avendola presentato domanda, l’ha revocata nei termini previsti.</li> </ul>			
		<b>TOT. SERVIZI</b>	

<b>A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>	PUNTI	RIS. D.S.
<p style="text-align: center;"><b>NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI</b></p> <p>(il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso comune di titolarità del docente)</p> <p style="text-align: center;"><b>punti 6</b></p> <p>A) per NON ALLONTANAMENTO dal <b>coniuge (o parte dell’unione civile) OVVERO SOLO NEL CASO</b> DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per ricongiungimento ai <b>genitori o ai figli</b> (a scelta)</p>		
<p style="text-align: center;"><b>FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>punti 4</b></p> <p>B) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età inferiore a sei anni da compiere <b>entro il 31/12/2020</b></p>		

<p align="center"><b>FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)</b> <b>punti 3</b></p> <p>C) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età dai 7 ai 18 anni i da compiere <b>entro il 31/12/2020</b> OVVERO per ogni figlio di età <b>superiore ai 18</b> che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.</p>		
<p align="center"><b>CURA E ASSISTENZA</b> <b>punti 6</b></p> <p>D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere assistito soltanto nel comune di _____ (che coincide col comune di titolarità del docente)</p>		
		<b>TOT. ESIG. FAMIGLIA</b>

<b>A3) TITOLI GENERALI</b>	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>CONCORSO PER ESAMI E TITOLI</b> <b>(NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)</b> <b>punti 12</b></p> <p>A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (<b>può essere valutato un solo concorso</b>)</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA</b> <b>(NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)</b> <b>punti 5 per ogni diploma</b></p> <p>B) di aver conseguito n _____ diplomi di specializzazione Università di _____ Discipline _____</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE</b> <b>punti 3</b></p> <p>C) Di avere n _____ diploma/i universitario/i (<b>LAUREA DI I LIVELLO O BREVE/TRIENNALE O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O CONSERVATORIO DI MUSICA</b>) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>		
<b>DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO</b>		
<p align="center"><b>punti 1 per ogni diploma e/o master</b></p> <p>D) Di avere n _____ diploma/i universitario/i <b>CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II LIVELLO NON INFERIORI AD UN ANNO</b> (se conseguiti dal 2005/06 devono essere di 1500 ore e 60 CFU)</p> <p>1. Università di _____ Discipline _____</p> <p>2. Università di _____ Discipline _____</p> <p>3. Università di _____ Discipline _____</p> <p>4. Università di _____ Discipline _____</p> <p>5. Università di _____ Discipline _____</p> <p>6. Università di _____ Discipline _____</p>		

<p align="center"><b>DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE</b> <b>punti 5 per ogni diploma di laurea</b></p> <p>E) Di avere n_____diploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE (LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>		
<p align="center"><b>DOTTORATO DI RICERCA</b> <b>punti 5</b></p> <p>F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato)</p>		
<p align="center"><b>ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01</b> <b>punti 1 per ogni anno</b></p> <p>H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame <b>per gli anni 98/99 fino al 00/01</b></p>		
<p align="center"><b>CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER</b> <b>punti 1</b></p> <p>I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>		
<p align="center"><b>CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1</b> <b>punti 0,5</b></p> <p>L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>		
<p><b>N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di <u>10 PUNTI</u></b></p>	<b>TOT. TITOLI</b>	
<b>SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI TOTALE COMPLESSIVO</b>		

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2019/20  
SCUOLA PRIMARIA**

Al Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ insegnante di \_\_\_\_\_ immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSO \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_, ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003, **dichiara:**

<b>A1) ANZIANITÀ DI SERVIZIO</b>	TOT. ANNI	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA PRIMARIA</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio prestati nella <b>SCUOLA PRIMARIA (escluso a.s. 2019/20)</b> compresi eventuali anni di servizio prestati con la <b>sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg.</b> nella <b>SCUOLA PRIMARIA.</b></li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio prestati nella <b>SCUOLA PRIMARIA</b> in scuole o istituti situati in comuni <b>CONSIDERATI DI MONTAGNA</b> (Legge n. 90 del 1.03.1957)</li> <li>▪ Anni n. _____ di servizio prestati nella <b>SCUOLA PRIMARIA</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2019/20)</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>ALTRI SERVIZI DI RUOLO (SOLO AA. SS. 92/93 – 97/98)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ per ogni anno di servizio di ruolo effettivamente prestato come <b>“specialista”</b> per l'insegnamento della lingua straniera dall'<b>anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98</b> - se il servizio è prestato nell'ambito del plesso di titolarità (<b>punti 0,5 x ogni anno</b>) anni _____ - se il servizio è stato prestato al di fuori del plesso di titolarità (<b>punti 1 x ogni anno</b>) anni _____</li> <li>▪ per il servizio di ruolo effettivamente prestato per <b>un solo triennio senza soluzione di continuità</b>, a partire dall'<b>anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98</b>, come docente <b>“specializzato”</b> per l'insegnamento della lingua straniera (<b>1,5 punti per un numero di anni superiore od uguale ad un triennio</b>)</li> <li>▪ per il servizio di ruolo effettivamente prestato per <b>un solo triennio senza soluzione di continuità</b>, a partire dall'<b>anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98</b>, come docente <b>“specialista”</b> per l'insegnamento della lingua straniera (<b>3 punti per un numero di anni superiore od uguale ad un triennio</b>)</li> </ul>			
<p align="center"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio prestato su <b>posto di sostegno</b> nella <b>SCUOLA PRIMARIA</b> con decorrenza economica (<b>escluso a.s. 2019/20</b>) compresi eventuali anni prestati su posto di sostegno <b>con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza</b> di almeno 180 gg. nella <b>SCUOLA PRIMARIA</b></li> </ul>			
<p>- <b>SERVIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA</b></p> <p>- <b>SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <b>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in <b>ALTRO RUOLO/GRADO RISPETTO ALLA SCUOLA PRIMARIA</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola <b>dell'INFANZIA</b></li> </ul>			

<p align="center"><b><u>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</u></b> <b><u>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno)</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza <b>prestata su posto di sostegno</b> di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto alla <b>SCUOLA PRIMARIA</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> su posto di sostegno prestato nella scuola dell'<b>INFANZIA</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>SERVIZIO PRE RUOLO</b></p> <p align="center">Sommare tutti gli anni e attribuire <b>3 pp. per i primi QUATTRO anni</b> <b>e 2 pp. per ogni anno successivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera</li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> in scuole o istituti situati in comuni <b>CONSIDERATI DI MONTAGNA</b> (Legge n. 90 del 1.03.1957)</li> <li>▪ Anni n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b></li> </ul> <p><b>SI AGGIUNGONO EVENTUALI ANNI DI RUOLO NEL I e/o II GRADO</b></p> <p>Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>I e/o II GRADO</b> (tali anni, anche se di <b>RUOLO</b>, si sommano al pre ruolo ai fini del calcolo del punteggio). Eventuali anni prestati in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE</b> o <b>PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b> si contano due volte.</p>			
<p align="center"><b><u>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</u></b></p> <p align="center">Sommare tutti gli anni e attribuire <b>3 pp. per i primi QUATTRO anni</b> <b>e 2 pp. per ogni anno successivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> prestati su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in <b>POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>I e/o II GRADO SU POSTO DI SOSTEGNO</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>CONTINUITÀ NELLA SCUOLA</b></p> <p>(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso l'a.s. 2019/20] prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)</p> <p>Di avere complessivamente _____ anni di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro il quinquennio (<b>punti 2 x ogni anno</b>) anni _____</li> <li>▪ Oltre il quinquennio (<b>punti 3 x ogni anno</b>) anni _____</li> </ul>			
<p align="center"><b>CONTINUITÀ NEL COMUNE</b></p> <p align="center"><b>punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità</b> (Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità nell'attuale scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Di avere _____ anni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità senza soluzione di continuità</li> </ul>			
<p align="center"><b>BONUS UNA TANTUM</b> solo per gli anni <b>2000/01 – 2007/08</b> <b>pp. 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di aver diritto al <b>punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio PROVINCIALE,</b> o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata nei termini previsti.</li> </ul>			
			<b>TOT. SERVIZI</b>

A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI</b> (il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso comune di titolarità del docente)</p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>A) per NON ALLONTANAMENTO dal <b>coniuge (o parte dell'unione civile)</b> OVVERO <b>SOLO NEL CASO</b> DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per ricongiungimento ai <b>genitori o ai figli</b> (a scelta)</p>		
<p align="center"><b>FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 4</b></p> <p>B) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età inferiore a sei anni da compiere <b>entro il 31/12/2020</b></p>		
<p align="center"><b>FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età dai 7 ai 18 anni i da compiere <b>entro il 31/12/2020</b> OVVERO per ogni figlio di età <b>superiore ai 18</b> che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.</p>		
<p align="center"><b>CURA E ASSISTENZA</b></p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere assistito soltanto nel comune di _____ (che coincide col</p>		
<p align="center"><b>comune di titolarità del docente)</b></p>	<b>TOT. ESIG. FAMIGLIA</b>	

A3) TITOLI GENERALI	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>CONCORSO PER ESAMI E TITOLI</b> (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)</p> <p align="center"><b>punti 12</b></p> <p>A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (<b>può essere valutato un solo concorso</b>)</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA</b> (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)</p> <p align="center"><b>punti 5 per ogni diploma</b></p> <p>B) di aver conseguito n _____ diplomi di specializzazione Università di _____ Discipline _____</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) Di avere n _____ diploma/i universitario/i (<b>LAUREA DI I LIVELLO O BREVE/TRIENNALE O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O CONSERVATORIO DI MUSICA</b>) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>		



<b>DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO</b>			
<p align="center"><b>punti 1 per ogni diploma e/o master</b></p> <p>D) Di avere n_____diploma/i universitario/i <b>CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II LIVELLO NON INFERIORI AD UN ANNO</b> (se conseguiti dal 2005/06 devono essere di 1500 ore e 60 CFU)</p> <p>1. Università di _____Discipline_____</p> <p>2. Università di _____Discipline_____</p> <p>3. Università di _____Discipline_____</p> <p>4. Università di _____Discipline_____</p> <p>5. Università di _____Discipline_____</p> <p>6. Università di _____Discipline_____</p>			
<p align="center"><b>DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti5 per ogni diploma di laurea</b></p> <p>E) Di avere n_____diploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE (LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>			
<p align="center"><b>DOTTORATO DI RICERCA</b></p> <p align="center"><b>punti 5</b></p> <p>F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato)</p>			
<p align="center"><b>CORSO DI AGGIORNAMENTO</b></p> <p align="center"><b>punti 1</b></p> <p>G) Di aver frequentato il corso di aggiornamento - formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici territorialmente competenti, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di Ricerca (ex IRRSAE, CEDE, BDP oggi, rispettivamente, IRRE, INVALSI, INDIRE) e dell'università (può essere valutato un solo corso)</p>			
<p align="center"><b>ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01</b></p> <p align="center"><b>punti 1 per ogni anno</b></p> <p>H) Di aver partecipato ai <u>nuovi</u> Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01</p>			
<p align="center"><b>CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER</b></p> <p align="center"><b>punti 1</b></p> <p>I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p align="center"><b>CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1</b></p> <p align="center"><b>punti 0,5</b></p> <p>L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p><b>N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di 10 PUNTI</b></p>		<b>TOT. TITOLI</b>	
<b>SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI SOPRANNUMERARI A.S. 2019/20  
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Al Dirigente Scolastico  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ insegnante di \_\_\_\_\_ immesso in ruolo ai sensi LEGGE – GAE/CONCORSO \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_, ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16.1.2003, **dichiara:**

<b>A1) ANZIANITÀ DI SERVIZIO</b>	<b>TOT. ANNI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>RIS. D.S.</b>
<p align="center"><b>SERVIZI DI RUOLO – SCUOLA DI I GRADO</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio prestati nella scuola di <b>I GRADO (escluso a.s. 2019/20)</b> compresi eventuali anni di servizio prestati con la <b>sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza di almeno 180 gg. nella scuola di I GRADO.</b></li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni n. _____ di servizio prestati nella <b>scuola di I GRADO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO (escluso a.s. 2019/20)</b></li> </ul>			
<p align="center"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> <b>punti 6 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio prestato su <b>posto di sostegno</b> nella <b>scuola di I GRADO</b> con decorrenza economica (<b>escluso a.s. 2019/20</b>) compresi eventuali anni di servizio prestati su <b>posto di sostegno con la sola nomina giuridica coperti però da servizio di supplenza</b> di almeno 180 gg. nella <b>scuola di I GRADO</b></li> </ul>			
<p>- <b>SERVIZI DI RUOLO DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA</b></p> <p>- <b>SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA SCUOLA DI II GRADO</b></p> <p align="center"><b>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto a quello di <b>I GRADO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola di <b>II GRADO</b></li> </ul> <p align="center"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b> <b>punti 3 x ogni anno effettivamente prestato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>derivanti dalla sola nomina giuridica (su posto di sostegno)</b> non coperti da alcuna supplenza (o inferiore ai 180 gg.) o coperti da una supplenza <b>prestata su posto di sostegno</b> di almeno 180 gg. ma svolta in <b>altro ruolo/grado</b> rispetto a quello di <b>I GRADO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> su posto di sostegno prestato nella scuola secondaria di <b>II GRADO</b></li> </ul>			

<p style="text-align: center;"><b>SERVIZI PRE RUOLO</b></p> <p><b>Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <u>primi QUATTRO</u> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera</li> </ul> <p><b>DI CUI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE e/o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b></li> </ul> <p><b>SI AGGIUNGONO EVENTUALI ANNI DI RUOLO NELL'INFANZIA e/o PRIMARIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni <b>COMPLESSIVI</b> n. _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola dell'<b>INFANZIA e/o PRIMARIA</b> (tali anni, anche se di <b>RUOLO</b>, si sommano al pre ruolo ai fini del calcolo del punteggio). Eventuali anni prestati in scuole o istituti situati in <b>PICCOLE ISOLE o PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b> si contano due volte.</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>ATTENZIONE: SOLO PER I TITOLARI SU POSTO DI SOSTEGNO</b></p> <p><b>Sommare tutti gli anni e attribuire 3 pp. per i <u>primi QUATTRO</u> anni e 2 pp. per ogni anno successivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Anni _____ di servizio <b>PRE RUOLO</b> prestati su posto di sostegno riconosciuti o riconoscibili ai fini della carriera in <b>POSSESSO DEL TITOLO DI SOSTEGNO</b></li> <li>▪ Anni _____ di servizio di <b>RUOLO</b> nella scuola dell'<b>INFANZIA E/O PRIMARIA SU POSTO DI SOSTEGNO</b></li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NELLA SCUOLA</b></p> <p><b>(i punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso l'a.s. 2019/20] prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo)</b></p> <p>Di avere complessivamente _____ anni di servizio di ruolo prestato nella scuola di attuale titolarità senza soluzione di continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entro il quinquennio <b>(punti 2 x ogni anno)</b> anni _____</li> <li>▪ Oltre il quinquennio <b>(punti 3 x ogni anno)</b> anni _____</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITÀ NEL COMUNE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>punti 1 x ogni anno prestato nel comune di attuale titolarità</b></p> <p><b>(Attenzione: il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità nell'attuale scuola)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Di avere _____ anni di servizio di ruolo prestato nel comune di attuale titolarità senza soluzione di continuità</li> </ul>			
<p style="text-align: center;"><b>BONUS UNA TANTUM</b></p> <p style="text-align: center;"><b>solo per gli anni 2000/01 – 2007/08</b></p> <p style="text-align: center;"><b>pp. 10</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di aver diritto al <b>punteggio aggiuntivo una tantum per non aver presentato, per un triennio, escluso l'anno di arrivo, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino all'as. 2007/08, domanda di trasferimento o passaggio PROVINCIALE</b>, o, pur avendola presentato domanda, l'ha revocata nei termini previsti.</li> </ul>			
			<b>TOT. SERVIZI</b>

A2) ESIGENZE DI FAMIGLIA	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>NON ALLONTANAMENTO DAI FAMILIARI</b> (il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso comune di titolarità del docente)</p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>A) per NON ALLONTANAMENTO dal <b>coniuge (o parte dell'unione civile)</b> OVVERO <b>SOLO NEL CASO</b> DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per ricongiungimento ai <b>genitori o ai figli</b> (a scelta)</p>		
<p align="center"><b>FIGLI FINO A 6 ANNI DI ETÀ (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 4</b></p> <p>B) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età inferiore a sei anni da compiere <b>entro il 31/12/2020</b></p>		
<p align="center"><b>FIGLI DAI 7 AI 18 ANNI (si prescinde dalla residenza)</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) per <b>OGNI figlio</b> (anche adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento) di età dai 7 ai 18 anni i da compiere <b>entro il 31/12/2020</b> OVVERO per ogni figlio di età <b>superiore ai 18</b> che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro.</p>		
<p align="center"><b>CURA E ASSISTENZA</b></p> <p align="center"><b>punti 6</b></p> <p>D) cura e assistenza del figlio con minorazione: fisica, psichica, sensoriale ovvero per prestare la cura e l'assistenza del figlio tossico dipendente o del coniuge o del genitore, totalmente e permanentemente inabile al lavoro che può essere assistito soltanto nel comune di _____ (che coincide col comune di titolarità del docente)</p>		
	<b>TOT. ESIG. FAMIGLIA</b>	

A3) TITOLI GENERALI	PUNTI	RIS. D.S.
<p align="center"><b>CONCORSO PER ESAMI E TITOLI</b> (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E CONCORSI RISERVATI)</p> <p align="center"><b>punti 12</b></p> <p>A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (<b>può essere valutato un solo concorso</b>)</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA</b> (NON SI VALUTANTO SSIS, TFA, PAS E SPECIALIZZAZIONI PER INSEGNARE SOSTEGNO)</p> <p align="center"><b>punti 5 per ogni diploma</b></p> <p>B) di aver conseguito n_____diplomi di specializzazione Università di _____Discipline_____</p>		
<p align="center"><b>DIPLOMA UNIVERSITARIO I LIVELLO/TRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti 3</b></p> <p>C) Di avere n_____diploma/i universitario/i (<b>LAUREA DI I LIVELLO O BREVE/TRIENNALE O DIPLOMA ISEF O DIPLOMA DI ACCADEMIA O CONSERVATORIO DI MUSICA</b>) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>		

<b>DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO/MASTER DI I E II LIVELLO</b>			
<p align="center"><b>punti 1 per ogni diploma e/o master</b></p> <p>D) Di avere n_____diploma/i universitario/i <b>CORSI DI PERFEZ. e/o MASTER I E II LIVELLO NON INFERIORI AD UN ANNO</b> (se conseguiti dal 2005/06 devono essere di 1500 ore e 60 CFU)</p> <p>1. Università di _____Discipline_____</p> <p>2. Università di _____Discipline_____</p> <p>3. Università di _____Discipline_____</p> <p>4. Università di _____Discipline_____</p> <p>5. Università di _____Discipline_____</p> <p>6. Università di _____Discipline_____</p>			
<p align="center"><b>DIPLOMA DI LAUREA QUADRIENNALE</b></p> <p align="center"><b>punti 5 per ogni diploma di laurea</b></p> <p>E) Di avere n_____diploma di laurea con corso almeno QUADRIENNALE (LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, MAGISTRALE/SPECIALISTICA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DIPLOMA DI CONSERVATORIO DI MUSICA) conseguito oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza</p>			
<p align="center"><b>DOTTORATO DI RICERCA</b></p> <p align="center"><b>punti 5</b></p> <p>F) Di aver conseguito il titolo di "dottorato di ricerca" (può essere valutato un solo dottorato)</p>			
<p align="center"><b>ESAMI DI STATO II GRADO – ANNI 98/99-00/01</b></p> <p align="center"><b>punti 1 per ogni anno</b></p> <p>H) Di aver partecipato ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame per gli anni 98/99 fino al 00/01</p>			
<p align="center"><b>CLIL - LIVELLO C1 DEL QCER</b></p> <p align="center"><b>punti 1</b></p> <p>I) Di essere in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER, di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p align="center"><b>CLIL - NON IN POSSESSO DEL C1</b></p> <p align="center"><b>punti 0,5</b></p> <p>L) Di aver frequentato il corso metodologico sostenuto la prova finale</p>			
<p><b>N.B. i titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I), L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di <u>10 PUNTI</u></b></p>		<b>TOT. TITOLI</b>	
<b>SERVIZIO + ESIGENZE FAM. + TITOLI</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	

Si allegano le autocertificazioni (e documentazioni, nel caso di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 13 CCNI vigente), relative a quanto dichiarato.

DATA\_\_\_\_\_

FIRMA\_\_\_\_\_

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE  
DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI PERSONALE ATA  
A.S. 2020/2021**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO \_\_\_\_\_

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_  
provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
titolare presso codesto Istituto dall'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ profilo \_\_\_\_\_  
immesso in ruolo nell'anno scolastico \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ con effettiva assunzione in servizio dal \_\_\_\_\_  
ai fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche ed integrazioni, **dichiara di aver diritto al seguente punteggio:**

**I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):**

<b>TIPO DI SERVIZIO</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
<b>A) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a)..... <b>(punti 2 x ogni mese)...</b> mesi _____		
<b>A1) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a)..... <b>(punti 2 x ogni mese)...</b> mesi _____		
<b>B) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) ..... <b>(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....</b> mesi _____ ..... <b>(punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....</b> mesi _____		
<b>B1) per ogni mese</b> o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a) ..... <b>(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....</b> mesi _____ ..... <b>(punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....</b> mesi _____		
<b>C) per ogni anno</b> o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... <b>(punti 1 x ogni anno)...</b> anni _____		
<b>D) per ogni anno intero</b> di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio <b>(per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) ( punti 8 x ogni anno)...</b> anni _____ - oltre il quinquennio <b>(per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) ( punti 12 x ogni anno)...</b> anni _____		
<b>E) per ogni anno intero</b> di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio) ..... <b>(punti 4 x ogni anno).....</b> anni _____		
<b>F) A coloro che per un triennio</b> a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, <b>per il predetto triennio, una tantum</b> , un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e)..... <b>punti 40</b> <b>Nota (e):</b> Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....</b>		

**II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis):**

<b>TIPO DI ESIGENZA</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
<b>A)</b> per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... <b>punti 24</b>		
<b>B)</b> per <b>ogni</b> figlio di età inferiore a sei anni (6) ..... <b>(punti 16) ...figli n. ____</b>		
<b>C)</b> per <b>ogni</b> figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro ..... <b>(punti 12) .....figli n. ____</b>		
<b>D)</b> per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc..... <b>punti 24</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA</b>		

**III – TITOLI GENERALI:**

<b>TIPO DI TITOLO</b>	<b>Totale punti</b>	<b>Riservato all'Ufficio</b>
<b>A)</b> per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) <b>punti 12</b>		
<b>B)</b> per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... <b>punti 12</b>		
<b>TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI</b>		
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

**Si Allega:** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE PERSONALE PER CHI HA DIRITTO  
ALL'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA D'ISTITUTO PER  
L'INDIVIDUAZIONE DEI PERDENTI POSTO**

Al Dirigente Scolastico  
I.C. "SCINA' COSTA "  
PALERMO

\_I\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ in servizio per il corrente a.s. presso codesto Istituto con la qualifica  
di \_\_\_\_\_ ( cl. Concorso .....),  
in riferimento a quanto previsto del Titolo I art. 7 punto 2 lettera a) del C.C.N.I.  
sottoscritto il 06/03/2019, concernente la mobilità del personale docente  
educativo ed A.T.A. per l'a.s. 2019/20 (Esclusione dalla Graduatoria d'Istituto  
per l'individuazione dei perdenti posto)

**dichiara sotto la propria responsabilità**

(a norma delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28-12-2000, come integrato dall'art. 15 della legge  
16 gennaio 2003 e modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n.183)

di aver diritto a non essere inserit\_\_ nella graduatoria d'istituto 2019/2020 per  
l'identificazione dei perdenti posto da trasferire d'ufficio in quanto beneficiario  
delle precedenzae previste per il seguente motivo:

- disabilità e grave motivo di salute (titolo I)
- personale disabile (titolo III)
- assistenza al coniuge, al figlio, al genitore (titolo V)
- personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli Enti Locali  
(titolo VII)

Inoltre, dichiara di aver presentato per l' anno scolastico 2019/2020 domanda  
volontaria di trasferimento per il comune di \_\_\_\_\_, dove  
risiede il familiare assistito.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma)



Il/la sottoscritto/a.....  
docente di (cl. conc.) ..... / personale ATA profilo .....  
titolare presso codesto Istituto,  
ai fini dell' aggiornamento della graduatoria interna d'istituto a.s. 2019/2020

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che, relativamente all'aggiornamento della graduatoria interna, NULLA E' VARIATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, fatto salvo il punteggio derivante dal servizio effettuato nell'a.s. 2019/2020 ( personale docente) e a.s. 2019/20 sino al \_\_\_\_\_ ( personale ATA), ed in particolare si confermano i dati per le esigenze di famiglia.
- che in relazione ai titoli, alle esigenze di famiglia, ai servizi e/o alle dichiarazioni sulla base dei quali è stata compilata la graduatoria di istituto al fine della determinazione dei soprannumerari dell'a.s. 2020/2021, sono intervenute delle variazioni.
- Si allega autocertificazione.(Modello A)
- Documenti già in possesso dell'ufficio.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE GRADUATORIE INTERNE D'ISTITUTO 2020

## GUIDA PER DOCENTI, DIRIGENTI E SEGRETERIE SCOLASTICHE

### ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER

- *ANZIANITÀ DI SERVIZIO*
- *ESIGENZE DI FAMIGLIA*
- *TITOLI*

**Testi e consulenza professionale**

**Prof.**

*Paolo Pizzo*

**Dirigente scolastico**

*Mauro Colafato*

2020 © Orizzonte Scuola S.R.L.

Via J. A. Spataro 17/A – 97100 Ragusa (Rg) - Sicily

E-mail: [redazione@orizzontescuola.it](mailto:redazione@orizzontescuola.it)

---

A1) Tabella allegata al CCNI Mobilità 2019/22

## Anzianità di servizio

**Numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestati dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (lettere A e A1)**

---

**PUNTEGGIO: SI ASSEGNANO PP. 6 PER OGNI ANNO EFFETTIVAMENTE PRESTATO**

➡ Il ruolo di appartenenza va riferito rispettivamente: **a) alla scuola dell'infanzia; b) alla scuola primaria; c) alla scuola secondaria di I grado; d) agli istituti di istruzione secondaria di II grado e artistica.**

➡ La valutazione del servizio è riconosciuta anche al personale proveniente dagli **Enti Locali** e che abbia svolto, prima del trasferimento allo Stato, effettivo servizio di docente nelle scuole statali.

### A chi è assegnato il punteggio?

A tutto il personale in ruolo che ha almeno un anno di ruolo riconosciuto come anno di effettivo servizio. Sono **esclusi quindi i neo immessi in ruolo 2019/20** in quanto **l'anno in corso non è valutato.**

È valutato 6 punti e rientra in questa casella anche l'anno di **nomina giuridica** coperto da effettivo servizio di almeno 180 gg. nel ruolo di appartenenza.

### Quando è considerato valido un anno di ruolo?

In generale l'anno di ruolo si considera valido se l'interessato abbia prestato un servizio **non inferiore a 180 giorni**. In caso contrario l'anno non può essere valutato e, pertanto, non sarà attribuito alcun punteggio. *Il caso più comune di non attribuzione del punteggio è quando il docente fruisce delle aspettative non retribuite (es. motivi di famiglia) e non matura il servizio minimo richiesto di 180 gg. durante l'anno scolastico di riferimento.*

### Quali sono le assenze considerate effettivo servizio?

Le ferie, il congedo biennale per handicap, tutti i congedi per maternità/paternità (**anche non retribuiti**), le malattie e tutte le altre assenze retribuite come i permessi per

matrimonio, per esami, per motivi personali, per lutti ecc. comprese quelle parzialmente retribuite (es. riduzione dello stipendio per malattia).

### *Quali anni sono valutati?*

- tutti gli anni di ruolo **fino al 31/8/2019**;
- il servizio derivante da **decorrenza giuridica** della nomina **in ruolo** anteriore alla decorrenza economica, purché sia stata prestata una supplenza **di almeno 180 gg.** nel ruolo di appartenenza;
- il periodo derivante dalla restituito in integrum a seguito di un giudicato;
- il servizio prestato dal personale durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 co. 5 CCNL sottoscritto il 4/8/995 e dell'art. 17 co. 5 del CCNL sottoscritto il 24.7.2003;
- il periodo trascorso dal personale docente di ruolo per la frequenza dei corsi di **dottorato di ricerca**, borse di studio da parte di amministrazioni statali, di enti pubblici, di stati od enti stranieri, di organismi ed enti internazionali, **ricercatore a TD o assegni di ricerca**, se il personale interessato sia **in servizio nello stesso ruolo relativo a quello della frequenza dei corsi**.
- il servizio prestato in ruoli diversi da quello di appartenenza, a seguito di **utilizzo o di assegnazione provvisoria**.

### *Quali anni non sono valutati?*

- L'anno scolastico in corso (2019/20).
- Gli anni di ruolo con servizio inferiore a 180 gg. (es. periodi di aspettativa non retribuita per motivi di famiglia o altra aspettativa che non hanno permesso il raggiungimento dei 180 gg. di servizio).

### *Come deve essere valutato il servizio effettivamente prestato in istituti situati su piccole isole o in paesi in via di sviluppo?*

Ogni anno di servizio di ruolo effettivamente prestato in istituti situati su piccole isole o in paesi in via di sviluppo **va conteggiato due volte** e inserito in tale casella.

Per il servizio in **piccole isole** sono importanti i seguenti chiarimenti:

- a) la dizione "piccole isole" è comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione delle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna);
- b) il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato, salvo le assenze per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico;

- c) il servizio nelle piccole isole si conteggia due volte indipendentemente dal luogo di residenza dell'interessato.

- **Anzianità derivante da numero di anni di servizio di ruolo prestato in un ruolo diverso da quello di appartenenza (lettere B e B1, nota 4)**
- **Retroattività giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (lettere B e B1, nota 4)**



### **Numero di anni di servizio di ruolo prestato in un ruolo diverso da quello di appartenenza (lettere B e B1, nota 4)**

#### **SI ASSEGNANO PP. 3 PER OGNI ANNO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI ANNI PRESTATI) AI DOCENTI:**

- **di ruolo nella scuola secondaria di II grado:** il servizio di ruolo nella scuola di I grado.
- **di ruolo nella scuola secondaria di I grado:** il servizio di ruolo nella scuola di II grado.
- **di ruolo nella scuola primaria:** gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola dell'infanzia.
- **di ruolo nella scuola dell'infanzia:** gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola primaria.

#### **A chi è assegnato il punteggio?**

A tutto il personale in ruolo che vanta degli anni di servizio prestati in un ruolo diverso rispetto a quello di attuale appartenenza (**Ci si riferisce ad un precedente servizio di ruolo sempre nella scuola statale**).

- Es. docente che in anni passati è stato in servizio nel ruolo dell'Infanzia e che per passaggio di ruolo ha ottenuto la scuola primaria in cui è ora in servizio.

#### **SI ASSEGNANO PP. 3 PER OGNI ANNO EFFETTIVAMENTE PRESTATO (INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI ANNI PRESTATI):**

- per i **docenti di ruolo della scuola primaria:** gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola dell'infanzia.
- per i **docenti di scuola secondaria di II grado:** il servizio di ruolo nella scuola di I grado.

- per i **docenti di scuola secondaria di I grado**: il servizio di ruolo nella scuola di II grado.
- per i **docenti di ruolo della scuola dell'infanzia**: gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola primaria.
- il servizio prestato nei ruoli dei docenti diplomati (e viceversa). Il servizio prestato in qualità di assistente nei licei artistici, va considerato come servizio prestato nel ruolo dei docenti diplomati;
- il servizio quale docente di ruolo tecnico pratico, nei ruoli dei docenti di scuola media (e non viceversa):
- il periodo di congedo straordinario, per frequentare i corsi di **dottorato di ricerca** o per il conseguimento di borse di studio o **assegni di ricerca**, organizzati da amministrazioni statali, da enti pubblici, da Stati o Enti stranieri, da organismi internazionali, **nell'ipotesi in cui l'attuale ruolo di titolarità sia diverso da quello afferente il periodo di frequenza dei corsi citati in precedenza.**

## **Retroattività giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (lettere B e B1, nota 4)**

### SI ASSEGNANO PP. 3 PER OGNI ANNO

#### *A chi è assegnato il punteggio?*

A tutto il personale in ruolo che ha anni di servizio derivante da **decorrenza giuridica** della nomina **in ruolo** anteriore alla decorrenza economica **se non è stata prestata nessuna supplenza nell'anno di riferimento (oppure è stata prestata ma inferiore ai 180 gg.)**.

### **Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo**

### SI ASSEGNANO PP. 3 PER I PRIMI QUATTRO ANNI E PP. 2 PER GLI ANNI SUCCESSIVI

Si dovranno **conteggiare due volte** gli anni di servizio effettivamente prestati in **istituti situati su piccole isole o in paesi in via di sviluppo**.

In via generale **si valutano i servizi non di ruolo** che sono riconosciuti ai fini della ricostruzione della carriera ai sensi del D.L.vo n. 370 del 19/6/970 (convertito nella legge 576 del 26/7/970, nei limiti previsti dagli artt. 485, 487 e 490 del D.L.vo 297/94).

Inoltre:

- Il servizio **pre-ruolo nelle Scuole secondarie** è valutato se prestato in scuole statali e pareggiate o in scuole annesse ad Educandati femminili statali.
- Il servizio **pre-ruolo nelle scuole elementari** è valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad Educandati femminili statali. È valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate.

### ATTENZIONE:

### **BISOGNA SOMMARE AGLI ANNI PRE RUOLO ANCHE I SEGUENTI SERVIZI DI RUOLO:**

- per i **docenti di scuola secondaria di I e II grado**: il servizio di **ruolo** prestato nella scuola dell'infanzia e/o primaria;
- per i **docenti di ruolo della scuola primaria e dell'infanzia**: gli anni di servizio di **ruolo** prestati nella scuola di I e/o II grado.

### QUALI ANNI DI PRE RUOLO SONO CONSIDERATI VALIDI?

#### **Per gli anni scolastici successivi al 1974 fino ad oggi**

- Per gli anni scolastici **dal 1974/75 a oggi** l'insegnante deve aver prestato servizio **per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1° febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale** o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attività educative.

### QUALI SERVIZI SONO CONSIDERATI VALIDI?

#### *Servizio su posto di sostegno*

- Il servizio su posti di sostegno o su posti speciali **prestati anche senza il possesso del titolo di specializzazione** (se prestato in possesso del titolo di specializzazione).

#### *Insegnamento della religione cattolica*

- Il servizio di **ruolo e non di ruolo** prestato nell'insegnamento della religione cattolica.

#### *Incarico ex art. 36 del CCNL 2007*

- Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 36 del CCNL 2006/2009 (docente di ruolo con incarico di supplenza in altra classe di concorso o grado di scuola).



### *Paesi appartenenti all'Unione Europea e servizio all'estero*

- I servizi di insegnamento prestati nelle scuole statali di ogni ordine e grado, dei **Paesi appartenenti all'Unione Europea**, che sono equiparati ai corrispondenti servizi prestati nelle scuole italiane, anche se prestati prima dell'ingresso dello Stato nell'Unione Europea. Ai fini della valutazione tali servizi **devono essere debitamente certificati dall'Autorità diplomatica italiana** nello Stato estero;
- Servizio di insegnamento (o in qualità di lettore) non di ruolo prestato negli istituti italiani di cultura e nelle istituzioni scolastiche all'estero, svolto con specifico incarico del Ministero degli Affari Esteri.

### *Servizio militare*

- Il **servizio militare o il sostitutivo servizio civile**, nei limiti previsti dagli artt. 485, 487 e 490 del D.L.vo n. 297/94 ai fini della valutabilità per la carriera. In questo caso il servizio militare di leva, o il sostitutivo servizio civile, può essere valutato **solo se prestato in costanza di rapporto di impiego come docente a tempo determinato nella scuola statale**.
- **Servizio militare di leva o per richiamo o per il servizio civile sostitutivo** o per l'opera di assistenza tecnica prestata **nei paesi in via di sviluppo**, se in costanza di rapporto d'impiego non di ruolo presso scuole statali, parificate o elementare parificata prestati con il possesso del titolo di studio.

### *Professore incaricato o assistente incaricato e contrattista all'università*

- Il servizio prestato come **professore incaricato o assistente incaricato o straordinario** (e come ricercatori anche riconfermati per effetto della loro equiparazione per effetto della legge 341/90 alla figura dell'assistente universitario) nelle università a decorrere dal 1/7/1975;
- Servizio prestato come **contrattista all'università** ai docenti che avevano in corso un servizio non di ruolo presso scuole statali.

### *Altri servizi*

- Servizi prestati nelle **scuole popolari di tipo A, B e C plurimi, nei corsi di orientamento musicale, nei corsi CRACIS** istituiti dai Provveditori agli studi direttamente o su proposta di Enti od Associazioni con finanziamento statale o a carico degli organizzatori; nei centri di lettura mobili e pedagogici e nei corsi di perfezionamento culturale per materie nelle scuole secondarie. È necessario aver prestato servizio per almeno 5 mesi o per l'intera del corso ed abbia riportato la qualifica;

- Servizi prestati nelle **libere attività complementari (LAC)** e nello studio sussidiario e di doposcuola di scuola media.

#### **QUALI ASSENZE NON FANNO VENIRE MENO LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO?**

- I periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio) che sono computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.
- La fruizione del congedo biennale per l'assistenza a familiari con grave disabilità di cui agli artt. 32, 33 e 34 comma 5 del D.L.vo n. 151/2001.
- Tutte le altre assenze o permessi interamente o parzialmente retribuite (es. malattia pagata al 50%).

#### **QUALI ASSENZE INTERROMPONO L'ANZIANITA DI SERVIZIO?**

- In generale tutte le assenze **non retribuite** anche se ricadenti in un periodo coperto da contratto (es. permessi **non retribuiti** per motivi personali o familiari o aspettative varie, salvo diversamente previsto).

#### **QUALI SERVIZI NON SONO RICONOSCIUTI?**

- Il **doposcuola nelle scuole elementari** in quanto gestiti dai Patronati Scolastici le cui funzioni erano di preminenza di ordine assistenziale e ricreativo e solo in minima parte didattico;
- Il servizio prestato nelle **scuole paritarie** in quanto non riconoscibile ai fini della ricostruzione di carriera. È fatto salvo il riconoscimento del servizio prestato:
  - **fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primarie** che abbiano mantenuto lo status di parificate congiuntamente a quello di paritarie
  - nelle scuole **paritarie dell'infanzia comunali**
  - nelle scuole **secondarie pareggiate** (art. 360 del T.U.).

---

### **SOLO PER I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA**

**Numero di anni di servizio prestati in scuole uniche o di montagna (nota 1, nota 4)**

Sono valutati, **in aggiunta agli anni precedenti**, il numero di anni di servizio di **ruolo (6 pp. per ogni anno prestato) e/o pre ruolo (pp. 3 per i primi quattro anni e pp. 2 per gli anni successivi)** prestati in scuole uniche o di montagna.

Per ogni anno di insegnamento in scuola unica di cui al R.D. 5/2/1928, n. 577, o in scuola di montagna ai sensi della legge 1/3/1957, n. 90. Per l'attribuzione del punteggio si prescinde dal requisito della residenza in sede.



**Nota bene: La legge n. 90 del 1.03.1957 prevede benefici a favore dei docenti che prestano servizio nelle sedi di montagna in presenza dei seguenti requisiti:**

- Plessi scolastici ubicati in comuni considerati di montagna;
- Scuole pluriclassi con non più di due insegnanti.

Per l'attribuzione del punteggio in questione i docenti interessati dovranno produrre apposita dichiarazione dalla quale risulti: **gli anni, la sede, la tipologia del servizio prestato ed indicazione che è stato prestato in scuola di montagna con le caratteristiche di cui sopra.**

---

**Numero di anni di servizio di ruolo (almeno 1 anno) prestati senza soluzione di continuità nel circolo/istituto di titolarità (lettera C)**

**Si assegnano punti 2 per ogni anno entro il quinquennio e punti 3 per ogni anno oltre il quinquennio. Per il servizio prestato nelle piccole isole gli anni si contano 2 volte per realizzare il raddoppio del punteggio.**

I punti si assegnano per "ogni anno di servizio" prestato [escluso l'a.s. 2018/19] prescindendo dal triennio. Non sono conteggiati gli anni su sede provvisoria, anche se coincidente con quella definitiva, e/o prima della decorrenza economica del ruolo.

---

**Numero di anni di servizio di ruolo prestati senza soluzione di continuità nel comune di titolarità (lettera C)**

**Si assegnano punti 1 per ogni anno. Attenzione:** il punteggio non è cumulabile nello stesso anno con la continuità nell'attuale scuola.

---

**SOLO PER I DOCENTI ATTUALMENTE TITOLARI SUL SOSTEGNO**

Sono valutati, **in aggiunta agli anni precedenti**, il numero di anni di servizio di ruolo (6 pp. per ogni anno prestato), altro ruolo (3 pp. per ogni anno prestato) e/o pre ruolo (pp. 3 per i primi quattro anni e pp. 2 per gli anni successivi ) svolto in scuole speciali, ad

indirizzo didattico differenziato, classi differenziali o su posti di sostegno per i quali il punteggio deve essere raddoppiato **se il docente è attualmente titolare su posto di sostegno.**

---

### **Punteggio aggiuntivo (lettera d)**

#### **10 punti**

Hanno diritto al punteggio aggiuntivo coloro che, per un triennio **a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2000/2001 e fino all'anno scolastico 2007/2008**, non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti.

Ai fini della maturazione del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'anno scolastico 2000-2001 e quelle per l'anno scolastico 2007-2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste si sono concretizzate se nel periodo indicato è **stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni** in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale.

---

### **SOLO PER I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA**

**Servizio di ruolo come specialista di lingua inglese dall'a.s. 92/93 all'a.s. 97/98**

**Punteggio: 0,5 punti per ogni anno di servizio prestato nel plesso di titolarità ed 1 punto per altro plesso**

Riguarda il numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestati come specialista per l'insegnamento della lingua straniera distinto in anni prestati **dall'a.s. 92/93 all'a.s. 97/98** nel plesso di titolarità ed in altro plesso.

---

**SOLO PER I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA**

**Servizio di ruolo come specializzato di lingua inglese per un solo triennio dal 92/93 al 97/98**

**Punteggio 1,5 punti per un numero di anni superiore od uguale ad un triennio**

Per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98, come docente "specializzato" per l'insegnamento della lingua straniera.

---

**SOLO PER I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA**

**Servizio di ruolo come specialista di lingua inglese per un solo triennio dal 92/93 al 97/98**

**Punteggio: 3 punti per un numero di anni superiore od uguale ad un triennio.**

Per il servizio di ruolo effettivamente prestato per un solo triennio senza soluzione di continuità, a partire **dall'anno scolastico 92/93 fino all'anno scolastico 97/98**, come docente "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera.

---

A2) Tabella allegata al CCNI Mobilità 2019/22

## Esigenze di famiglia

### Non allontanamento dal familiare (lettera A)

---

Si assegnano 6 pp.

#### ATTENZIONE

Il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il familiare abbia la residenza nello stesso comune di titolarità del docente (anche nel caso un solo plesso dell'istituzione autonoma ricada nel comune del familiare).

Si tratta infatti di NON ALLONTANAMENTO dal **coniuge (o parte dell'unione civile)** OVVERO SOLO NEL CASO DI DOCENTI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLATO DAL TRIBUNALE, per ricongiungimento ai **genitori o ai figli** (a scelta)

Il punteggio è attribuito:

- Se la residenza della persona alla quale si richiede il ricongiungimento è anteriore di almeno tre mesi alla data di pubblicazione all'albo dell'ufficio territorialmente competente dell'O.M.

---

### Comune dove possono essere assistiti i figli minorati, tossicodipendenti etc. (lettera D)

---

Si assegnano 6 pp.

ATTENZIONE Il punteggio è attribuito SOLO nel caso in cui il comune di assistenza è nello stesso comune di titolarità del docente (**anche nel caso un solo plesso dell'istituzione autonoma ricada nel comune di assistenza**).

Il punteggio è inoltre attribuito solo se ci sono determinate condizioni ovvero:

- a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;

- b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo.
- c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia.

#### **Documentazione (se si rientra nelle lettere di cui sopra)**

- Il ricovero permanente del figlio, del coniuge o del genitore deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura. Il bisogno, da parte dei medesimi, di cure continuative tali da comportare di necessità la residenza o il domicilio nella sede dell'istituto di cura, deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o dall'azienda sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o da un medico militare.
- La situazione di gravità delle personale con sindrome di Down può essere documentata mediante certificazione del medico di base.

L'interessato deve, altresì, comprovare con dichiarazione personale, che il figlio, il coniuge, il genitore può essere assistito soltanto nel comune richiesto per trasferimento, in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale il medesimo può essere assistito.

- Per i figli tossicodipendenti l'attuazione di un programma terapeutico e socio-riabilitativo deve essere documentato con certificazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata in cui avviene la riabilitazione stessa (artt.114, 118 e 122 D.P.R. 9.10.1990, n. 309).

L'interessato deve comprovare, sempre con dichiarazione personale, che il figlio tossicodipendente può essere assistito soltanto nel comune richiesto per trasferimento, in quanto nella sede di titolarità non esiste una struttura pubblica o privata presso la quale il medesimo può essere sottoposto a programma terapeutico e socio-riabilitativo, ovvero perché in tale comune - residenza abituale - il figlio tossicodipendente viene sottoposto a programma terapeutico con l'assistenza di un medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990. In mancanza di detta dichiarazione, la documentazione esibita non viene presa in considerazione.

---

### Numero dei figli fino a 6 anni di età (lettera B)

Si attribuiscono punti 4 per ogni figlio (a prescindere dalla residenza dei figli)

---

### Numero dei figli di età dai 7 anni ai 18 o che si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (lettera C)

Si attribuiscono punti 3 per ogni figlio (a prescindere dalla residenza dei figli)



#### NOTA BENE (lettere B e C)

- I punteggi si intendono estesi anche al figlio adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento.
- Il punteggio va inoltre attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto tra il 1 gennaio e il 31/12/2020.
- Lo stato di figlio maggiorenne che, **a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro**, deve essere documentato con certificazione o copia autenticata della stessa rilasciata dalla A.S.L. o dalle preesistenti commissioni sanitarie provinciali.



---

**A3) Tabella allegata al CCNI Mobilità 2019/22**

---

**Titoli generali**

---

---

**Idoneità conseguita a seguito di superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza (lettera A)**

Per il superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza vengono attribuiti

**12 Punti.**

**Il punteggio è attribuito a prescindere dal canale di reclutamento da cui il docente è stato immesso in ruolo.**

**Può essere valutato solo un pubblico concorso.**

**Sono valutati:**

- I concorsi ordinari che hanno determinato l'immissione in ruolo (concorso a cattedra);
- I concorsi ordinari a posti di insegnante diplomato nella scuola secondaria di II grado **esclusivamente** nell'ambito del ruolo dei docenti diplomati;
- I concorsi ordinari a posti di personale educativo sono da considerare di livello pari ai concorsi della scuola primaria.
- I concorsi a posti di personale ispettivo e dirigente scolastico sono da considerare di livello superiore rispetto ai concorsi a posti di insegnamento.

**Il punteggio spetta anche per l'accesso a tutte le classi di concorso appartenenti allo stesso ambito disciplinare per il quale si è conseguita l'idoneità in un concorso ordinario per esami e titoli bandito in attuazione della legge 124/1999.**

**Non sono valutati:**

- I concorsi riservati (compreso il FIT "riservato") per il conseguimento dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento;

- La partecipazione a concorsi ordinari ai soli fini del conseguimento dell'abilitazione;
  - I corsi SSIS e TFA o "straordinari" o "riservati";
  - I concorsi ordinari a posti della scuola dell'infanzia **non sono** valutabili nell'ambito della scuola primaria;
  - I concorsi ordinari a posti della scuola secondaria di I grado **non sono** valutabili nell'ambito degli istituti della secondaria di II grado ed artistica.
- 

## **Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea (lettera B)**

**Per ogni diploma di specializzazione conseguito vengono attribuiti**

**5 Punti.**

**È valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso e il punteggio va attribuito al personale in possesso di laurea.**

**Sono valutati:**

- I corsi previsti dagli statuti delle università (art. 6 legge n. 341/90), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso le scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 162/82 (art. 4 - 1° comma, legge n. 341/90);
- I corsi previsti dalla legge n. 341/90, art. 8 e realizzati dalle università attraverso i propri consorzi anche di diritto privato nonché i corsi attivati dalle università avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltà di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 legge n. 341/90);
- I corsi previsti dal decreto 3.11.1999, n. 509;
- I diplomi di perfezionamento post-laurea, previsti dal precedente ordinamento universitario, qualora siano conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi di specializzazione (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).

**Non sono valutati:**

- Il titolo di Specializzazione per l'insegnamento ad alunni in situazione di disabilità di cui al D.P.R. 970/75, rilasciato anche con l'eventuale riferimento alla Legge 341/90 – commi 4, 6 e 8;

- I titoli rilasciati dalle Scuole di Specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (SISS) e TFA.

---

### **Numero di diplomi universitari conseguiti oltre il titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (lettera C)**

Per ogni diploma universitario conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza vengono attribuiti

**3 punti.**

**Il punteggio spetta per il titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo d'appartenenza**

**Sono valutati:**

- il diploma accademico di primo livello
- la laurea di primo livello o laurea breve ("triennale")
- Il diploma dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF).

---

### **Numero di corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno (lettera D nota 14)**

**1 PUNTO per ogni corso di perfezionamento e per ogni master di 1° o di 2° livello**

**È valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici e il punteggio può essere attribuito anche al personale diplomato.**

**Sono valutati:**

- **I corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno**, così come previsti dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- **I master di 1° o di 2° livello** attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica

statali o pareggiati nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente.



**NOTA BENE:** I corsi tenuti a decorrere dall'anno accademico 2005/06 saranno valutati esclusivamente se di durata annuale, con **1500 ore** complessive di impegno, con un riconoscimento di **60 CFU** e con esame finale.

**Nel caso si tratti di corsi a decorrere dal 2005/06 bisognerà necessariamente indicare le ore e i CFU e di aver sostenuto l'esame finale.**

### **Numero di diplomi di laurea conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo (lettera E)**

#### **5 punti per ogni diploma di laurea**

Il punteggio spetta per il titolo **aggiuntivo** a quello necessario per l'accesso al ruolo d'appartenenza o per il conseguimento del passaggio richiesto.

#### **Sono valutati:**

- il diploma di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie);
- il diploma di laurea magistrale ("specialistica");
- il diploma accademico di secondo livello (ivi compreso il diploma rilasciato da accademia di belle arti o conservatorio di musica, vecchio ordinamento);

#### **Non sono valutati:**

- Il diploma di laurea in scienze motorie rispetto al diploma di Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF);
- La laurea triennale o di I livello che consente l'accesso alla laurea specialistica o magistrale non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto a queste ultime.
- Il diploma accademico di **primo** livello non dà diritto ad avvalersi di ulteriore punteggio rispetto al diploma accademico **del medesimo secondo** livello.
- Il diploma di laurea in scienze della formazione primaria **non si valuta** in quanto è un titolo richiesto per l'accesso al ruolo di appartenenza (vedi specificazione successiva).

**Il diploma di laurea in Didattica della musica non si valuta:**

- ai docenti titolari delle classi di concorso A031 e A032 in quanto titolo richiesto per l'accesso al ruolo di appartenenza;
- ai docenti titolari della classe di concorso A077 qualora riconosciuto come titolo valido ai fini dell'accesso a tale classe di concorso (art. 1, comma 2 bis L. n. 333/2001; art. 2, comma 4 bis L. n. 143/2004; art. 1, comma 605 L. n. 296/2006).

**Nota bene (SFP):** Alla laurea in **scienze della formazione primaria con indirizzo-infanzia**, titolo non utile ai fini dell'accesso al ruolo della scuola primaria, deve essere attribuito il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza;

Pertanto, ai docenti in ruolo nella scuola dell'infanzia che siano in possesso di laurea in **scienze della formazione primaria con indirizzo-primaria**, titolo non utile ai fini dell'accesso al ruolo della scuola dell'infanzia, verrà riconosciuto il punteggio di n. 5 punti in quanto titolo aggiuntivo a quello necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (e viceversa).

---

**Conseguimento del dottorato di ricerca (lettera F)****PUNTI 5**

Barrare la casella di interesse ("SI" o "NO")

**In presenza di più di un titolo di Dottorato, ne verrà valutato solo uno.**

---

**SOLO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA****Frequenza del corso di aggiornamento di formazione linguistica  
(lettera G)**

Viene valutata la frequenza del corso di aggiornamento e formazione linguistica e glottodidattica compreso nei piani attuati dal ministero, con la collaborazione degli Uffici scolastici territorialmente competenti, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di Ricerca (ex IRRSAE, CEDE, BDP oggi, rispettivamente, IRRE, INVALSI, INDIRE) e dell'università.

**PUNTI 1**

**Il punteggio viene attribuito per il conseguimento di un solo titolo linguistico.**

---

## **Numero di partecipazioni agli esami di stato (lettera H)**

**1 PUNTO per ogni partecipazione agli Esami di Stato**

**ATTENZIONE! Valido SOLO per gli anni scolastici 1998/1999 – 1999/2000 e 2000/2001 in base alla legge n.425 del 10/12/97 e al DPR 23/7/1998 n.323.**

Viene valutata la partecipazione ai nuovi Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in qualità di presidente di commissione o di commissario interno o di commissario esterno o come docente di sostegno all'alunno portatore di handicap che svolge l'esame.

---

## **Corso di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) (lettere I e L)**

✓ **1 PUNTO**

**Con certificazione di livello C1 del QCER**

NB: il certificato viene rilasciato solo a chi

- è in possesso di certificazione di Livello C1 del QCER (art 4 comma 2)
- ha frequentato il corso metodologico
- sostenuto la prova finale.

✓ **0,5 PUNTI**

**Senza certificazione di livello C1 del QCER**

In questo caso il docente ha una competenza linguistica B2 NON certificata, ma ha frequentato il corso e superato l'esame finale

### **ATTENZIONE**

Non bisognerà confondere la certificazione linguistica B1/B2 con il CLIL.

Quest'ultimo riguarda infatti l'apprendimento integrato di **contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare e si acquisisce al termine di un corso di perfezionamento**

**universitario.** La tabella di valutazione titoli è infatti chiara sull'argomento attribuendo il punteggio per il conseguimento di un **Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL):**

- 1 p. con certificazione di Livello C1 del QCER;
- 0,5 senza certificazione di Livello C1 del QCER.

**Punteggio massimo possibile 25 punti.**

**I titoli relativi a B) C), D), E), F), G), I) L), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di PUNTI 10. (sono quindi esclusi dal punteggio massimo il concorso (12 pp.) e gli esami di stato (fino a 3 punti)).**

# GRADUATORIE INTERNE D'ISTITUTO 2020

## Personale docente

*Come si individua il perdente posto*

*Come calcolare:*

- *il servizio pre ruolo*
- *il servizio svolto in altro ruolo*
- *la continuità del servizio (scuola e comune)*
- *le esigenze di famiglia*

## LA GUIDA

**PER DOCENTI, DIRIGENTI SCOLASTICI**

**E SEGRETERIE**

(con esempi concreti)

**Testi e consulenza professionale**

**Prof.**

*Paolo Pizzo*

**Dirigente scolastico**

*Mauro Colafato*

[www.orizzontescuola.it](http://www.orizzontescuola.it)



2020 © Orizzonte Scuola S.R.L.

Via J. A. Spataro 17/A – 97100 Ragusa (Rg) - Sicily

E-mail: [redazione@orizzontescuola.it](mailto:redazione@orizzontescuola.it)

## INFORMAZIONI PRELIMINARI

### Chi riguarda l'inserimento nelle graduatorie interne

Tutti i docenti assunti a **tempo indeterminato** e titolari della scuola, **senza distinzione se impegnati in ore frontali o in ore di potenziamento nel corrente anno scolastico.**

### Docenti neo assunti in ruolo

Riguarda anche i docenti **NEO ASSUNTI in ruolo al 1/9/2019 (indipendentemente dal canale di reclutamento)**. Dal 1/9/2016 infatti, anche i neo immessi in ruolo hanno una sede definitiva senza più la necessità di inoltrare domanda di trasferimento. **Pertanto, il neo immesso in ruolo l'1/9/2019 deve essere inserito nella graduatoria interna di istituto perché è già titolare della scuola e quindi coinvolto nell'eventuale riduzione di organico.**

### Organico dell'autonomia

Anche per le scuole di **I e II grado la graduatoria interna di istituto sarà costituita PER ORGANICO DELL'AUTONOMIA** ovvero sarà **unica** per ogni istituzione scolastica non esistendo più la distinzione di "sedi associate o di indirizzi con codici meccanografici diversi". Il codice meccanografico dell'istituto, anche per le scuole medie, è ormai l'I.C. (Istituto comprensivo) o, per le scuole di II grado, l'I.S. (Istituto superiore), pertanto non si fa più alcuna distinzione di graduatoria interna se un I.C. ha più sedi (anche dislocate in comuni diversi) o se un I.S. ha più indirizzi (es. tecnico, industriale ecc.) purché appartenenti tutti alla stessa istituzione scolastica.

**Es. In un I.S. che ha un indirizzo Linguistico e di Scienze umane e, per esempio, è presente la classe di concorso A012 in entrambi gli indirizzi, la graduatoria interna di istituto è una sola per tale classe di concorso e, indipendentemente in quale indirizzo si perderà il posto l'ultimo in graduatoria è il docente A012 con minor punteggio (e a nulla rileva in quale dei due indirizzi insegni).**

### C.P.I.A. - scuole serali - sedi ospedaliere e carcerarie

Tali istituti mantengono invece **organici distinti** anche all'interno della stessa autonomia scolastica.

**Es. Nel C.P.I.A. si istituisce una graduatoria interna di istituto distinta per ogni punto di erogazione, non è quindi "unica". Nonostante quindi il Centro Provinciale sia uno solo, ogni punto di erogazione (ex C.T.P.) continua a mantenere l'autonomia di organico e di conseguenza di graduatoria interna di istituto. Stessa cosa per i corsi**

**serali “appoggiati” agli I.S. anch’essi con codice meccanografico distinto (si avrà una graduatoria interna per il corso “diurno” e una, distinta, per il corso “serale”).**

### Per i posti di sostegno

Le graduatorie interne dei titolari di posto di sostegno sono distinte da quelle dei titolari di posto comune.

⇒ **Scuola dell’infanzia, primaria e di I grado:** si stilerà una graduatoria interna per ogni tipologia di posto di sostegno, **ossia graduatorie distinte per:**

**A) minorati della vista (CH)**

**B) minorati dell’udito (DH)**

**C) minorati psicofisici (EH)**

In questi casi, se si perde, per esempio, un posto di **EH non può essere coinvolto il docente titolare di DH.**

⇒ **Scuola di II grado:** la graduatoria è **unica senza distinzione di aree.** Comprende tutti i docenti di sostegno presenti nella istituzione scolastica.

### Docenti in assegnazione provvisoria o in utilizzo (a.s. 2019/20)

Tali docenti devono far riferimento alla **scuola di titolarità e non a quella in cui sono utilizzati o in assegnazione provvisoria.**

È alla scuola di titolarità che devono inviare le dichiarazioni o documentare i titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria interna.

### I termini da rispettare

⇒ Le graduatorie **si formulano e si dovranno pubblicare all’Albo entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle domande di trasferimento**, in base alla tabella allegata al CCNI con le precisazioni concernenti i **trasferimenti d’ufficio.**

⇒ Eventuali precedenza e i titoli in possesso degli interessati possono essere presentati (e quindi valutati) **entro il termine previsto per la presentazione della domanda di trasferimento e NON quindi entro i termini di pubblicazione delle graduatorie.**

### Esigenze di famiglia

Le esigenze di famiglia di cui alle lettere “a” (NON ALLONTANAMENTO) e “d” (ASSISTENZA) sono prese in considerazione con riferimento al **comune di titolarità.**

È da intendersi che il familiare (ricongiungimento/assistenza) deve risiedere/essere ricoverato **nel comune in cui è ubicata la scuola di titolarità del docente**, altrimenti non spetta alcun punteggio.

### Anzianità di servizio e continuità

Per il punteggio di anzianità di servizio e quello di continuità **non si considera l'anno in corso (2019/2020)**.

### Perdente posto e continuità

Al perdente posto degli anni precedenti (che continua nell'ottennio a condizionare la **domanda di trasferimento**) è interrotto il punteggio di continuità nella scuola di attuale titolarità qualora abbia ottenuto **l'assegnazione provvisoria in altra provincia** nel corso dell'ottennio (rimane invece il diritto di rientro). **La novità è in vigore dall'a.s. 2019/20**.

### Servizio pre ruolo, altro ruolo e continuità

⇒ Il servizio **pre ruolo** si valuta diversamente dalla mobilità a domanda: **i primi 4 anni di servizio si moltiplicano x 3; i successivi si moltiplicano x 2**.

⇒ Il servizio svolto in **altro ruolo** si valuta **3 pp. per ogni anno indipendentemente dagli anni prestati**, ma può, **in alcuni casi**, sommarsi al pre ruolo seguendone lo stesso calcolo (vedi esempi nella presente guida).

⇒ Il **punteggio di continuità** maturato nell'attuale scuola (a cui si aggiunge eventualmente quello maturato nello stesso comune di titolarità in anni precedenti) **si valuta a prescindere dal triennio, quindi per "ogni" anno di servizio prestato**.

### Titoli

I titoli valutabili sono quelli previsti dall'allegato contenuto nel CCNI 2019/22 riferito ai trasferimenti. È importante sapere che **sono valutabili i titoli conseguiti entro la data ultima per la presentazione delle domande di trasferimento** e **NON** quindi entro i termini di pubblicazione delle graduatorie.

### Chi è escluso dalla graduatoria interna

I docenti esclusi dalle graduatorie saranno quelli individuati dai punti:

- I (emodializzati e non vedenti),
- III (disabilità personale e cure continuative),
- IV (assistenza al familiare disabile),
- VII (amministratori degli Enti Locali e consiglieri di pari opportunità)

di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del CCNI sulla mobilità ma solo a determinate condizioni (vedi esempi nella presente guida).

I requisiti per fruire delle precedenzae devono essere posseduti alla data prevista per la presentazione della domanda di trasferimento e NON quindi entro i termini di pubblicazione delle graduatorie.

**ATTENZIONE: il docente arrivato nella scuola il 1/9/2019 perché neo immesso in ruolo o per trasferimento o passaggio di cattedra e di ruolo è collocato in fondo la graduatoria indipendentemente dal punteggio, a meno che:**

- 1. non fruisca di una delle precedenzae di cui sopra.**
- 2. non sia arrivato per trasferimento d'ufficio o a domanda condizionata.**

## **COSA FA IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **Formula**

Un'unica graduatoria, per ogni tipologia di posto e classe di concorso e nella quale debbono essere valutati soltanto i titoli in possesso degli interessati **entro il termine previsto per la presentazione della domanda di trasferimento** (con esclusione dell'anno in corso in riferimento all'anzianità di servizio e alla continuità nella scuola).

### **Provvede**

**Entro i 15 giorni successivi dalla data ultima per la presentazione delle domande di mobilità**, alla formazione e pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica delle graduatorie interne di istituto relative agli insegnanti titolari.

### **Cosa devono contenere le graduatorie**

Oltre il punteggio complessivo, i punteggi analitici (servizio, famiglia e titoli). Il punteggio viene aggiornato con i titoli in possesso degli interessati **alla data prevista per la presentazione della domanda di trasferimento**.

### **Provvede d'ufficio**

Qualora l'interessato non abbia provveduto a dichiarare o a documentare i titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria interna, il dirigente scolastico provvede d'ufficio all'attribuzione.

### **Per i dirigenti dei C.P.I.A.**

Ai fini dell'eventuale individuazione del soprannumerario **sui posti per l'istruzione**

dell'età adulta, attivati presso i centri territoriali riorganizzati nei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, il dirigente scolastico competente gradua tutti gli insegnanti titolari di **ciascuna sede di organico** del centro territoriale riorganizzato nei centri provinciali per l'istruzione degli adulti in base ai punteggi della tabella di valutazione dei titoli.

La valutazione della continuità del servizio sarà effettuata sulla base del servizio di ruolo prestato nell'ambito dei centri di istruzione per gli adulti, nella relativa sede organico entrata a far parte del Centro.

### **Esclude**

Esclude dall'eventuale individuazione del perdente posto i soggetti beneficiari delle precedenza di cui al punto I), III), IV) E VII) dell'art. 13 – sistema delle precedenza - del titolo I del CCNI (che analizzeremo più avanti). **Sono prese in considerazione le situazioni che vengano a verificarsi entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità.**

### **Dopo la scadenza dei termini per le domande di trasferimento**

Qualora, **dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di trasferimento, emergano nuove posizioni di soprannumero** con riferimento alle dotazioni organiche determinate per l'anno scolastico cui le operazioni si riferiscono, l'ufficio territorialmente competente invita i dirigenti scolastici delle scuole ed istituti interessati ad indicare i docenti in soprannumero secondo le graduatorie formulate sulla base della tabella di valutazione con le precisazioni concernenti i trasferimenti d'ufficio, tenendo presente che devono essere valutati soltanto i titoli in possesso degli interessati entro il termine previsto per la presentazione della domanda di trasferimento.

### **Notifica agli interessati**

**I dirigenti scolastici affiggono all'albo la comunicazione dell'ufficio territorialmente competente contenente l'indicazione della nuova dotazione organica e notificano agli interessati la loro posizione di soprannumerarietà**, invitando formalmente i docenti medesimi, che saranno pertanto da considerare riammessi nei termini, a presentare entro 5 giorni dalla data della predetta notifica il modulo-domanda di trasferimento e/o di passaggio allegati all'O.M. sulla mobilità.

### **Invia documentazione all'ATP**

I dirigenti scolastici invieranno immediatamente all'ufficio territorialmente competente

i moduli-domanda dei docenti individuati come soprannumerari, insieme alle relative graduatorie ed agli eventuali reclami.

## COSA FANNO I DOCENTI

### Dichiarazioni

Devono compilare i modelli adottati dalla scuola, dichiarare e documentare i titoli valutabili (ed eventuali precedenze) ai fini della formazione della graduatoria.

Eventuali **precedenze e il punteggio** vengono aggiornati con la documentazione e i titoli in possesso degli interessati **alla data prevista per la presentazione della domanda di trasferimento**.

### Se individuati perdenti posto

Individuati come perdenti posto sono da considerare riammessi nei termini per la presentazione, entro 5 giorni dalla data di comunicazione dell'accertata soprannumerarietà, del modulo domanda di trasferimento **(DA PRESENTARE IN MODALITÀ CARTACEA)**.

## "CONDIZIONARE" O MENO LA DOMANDA

### Dove presentare la domanda

Tutti gli interessati devono innanzitutto riportare il punteggio con il quale sono stati inseriti nella graduatoria dei soprannumerari nella apposita casella del modulo-domanda. **La domanda, a differenza di quella volontaria che si effettua in istanze online, deve essere presentata alla scuola di servizio nella sola modalità cartacea.**

⇒ **"CONDIZIONARE" LA DOMANDA PER AVERE DIRITTO AL RIENTRO NELLA SCUOLA DI ATTUALE TITOLARITÀ E MANTENERE IL PUNTEGGIO DI CONTINUITÀ (INDICARE "NO")**

L'insegnante in soprannumero, qualora abbia interesse a permanere nella scuola o istituto di titolarità o nel C.P.I.A., ed intenda pertanto partecipare al movimento **solo a condizione che permanga la sua posizione di soprannumero nel corso del movimento medesimo, dovrà rispondere negativamente ("NO") alla domanda riportata nella relativa casella della sezione del modulo-domanda.**

Non si dà seguito al trasferimento d'ufficio del docente se la sua posizione di soprannumero viene a cessare nel corso del movimento, ovvero nel caso in cui la cattedra, nel nuovo organico, venga costituita con completamento di altri istituti.

### Come indicare le preferenze

- Non bisogna indicare tra le preferenze la scuola di attuale titolarità
- Si possono indicare scuole dello stesso comune di titolarità
- Si possono indicare anche preferenze relative a comuni diversi da quello di attuale titolarità.

**ATTENZIONE: in quest'ultimo caso purché si esprima, comunque, tra le preferenze, anche il codice relativo all'intero comune di titolarità oppure relativo al distretto sub comunale di titolarità, PRIMA dei codici relativi ad altri comuni ovvero ad altri distretti sub comunali (sia di singola scuola, sia sintetici). In caso contrario le preferenze relative ad altri comuni della propria provincia di titolarità sono annullate:**

1. Scuola (o più scuole) del comune di titolarità
2. Codice sintetico comune di titolarità (distretto sub comunale città metropolitane)
3. Altre scuole o altri codici di altri comuni rispetto a quello di titolarità.

*oppure:*

1. Direttamente codice del comune di titolarità (distretto sub comunale città metropolitane)
2. Altre scuole o altri codici di altri comuni rispetto a quello di titolarità.

*Se si condiziona la domanda e si vuole dare precedenza al trasferimento interprovinciale.*

Se si vuole ottenere prima il trasferimento interprovinciale poi si vuole esprimere preferenze provinciali anche al di fuori del comune di attuale titolarità:

1. prima preferenza: interprovinciale
2. seconda preferenza: interprovinciale
3. terza preferenza: interprovinciale
4. ecc.....interprovinciale....

**Terminate le preferenze interprovinciali** si hanno tre scelte:

1. *Non indicare nessuna preferenza provinciale*

In questo caso se non si è soddisfatti nelle preferenze interprovinciali il sistema assegnerà d'ufficio, in provincia, una scuola seguendo l'ordine di viciniorietà (scuole del comune, fuori comune, in ultimo in esubero sulla provincia).



## 2. *Indicare solo scuole del comune di titolarità*

In questo caso dopo le preferenze interprovinciali posso indicare le singole scuole del mio comune di titolarità.

## 3. *Indicare anche o solo scuole di altri comuni rispetto a quello di titolarità*

In questo caso, è obbligatorio indicare l'intero codice comune di titolarità prima di esprimere scuole o codici di altri comuni.

**Si potrà quindi fare così:**

*dopo le preferenze interprovinciali....*

1. Scuola (o più scuole) del comune di titolarità
2. Codice sintetico comune di titolarità (distretto sub comunale città metropolitane)
3. Altre scuole o altri codici di altri comuni rispetto a quello di titolarità.

*oppure:*

1. Direttamente codice del comune di titolarità (distretto sub comunale città metropolitane)
2. Altre scuole o altri codici di altri comuni rispetto a quello di titolarità

L'importante che si esprima il codice del comune di titolarità prima di esprimere scuole/codici di comuni diversi.

Nel caso non si ottenga immediatamente il rientro nella scuola si mantiene il diritto di rientro per 8 anni sempreché tutti gli anni successivi il docente continui a "condizionare" la domanda fruendo della **precedenza n. II (rientro nella ex scuola di titolarità) e n. V (rientro nel comune di titolarità) dell'art. 13 comma 1.**

Ciò permetterà anche di mantenere tutto il punteggio di continuità maturato nella ex scuola.

⇒ **PARTICIPARE AL MOVIMENTO A DOMANDA (INDICARE "SÌ")**

Il docente in soprannumero, qualora invece voglia comunque partecipare al movimento a domanda, deve rispondere affermativamente ("SÌ") alla domanda riportata nella apposita sezione del modulo-domanda.

In tal caso, **il docente può esprimere qualunque tipo di preferenza.** Si precisa che nella ipotesi in esame il docente partecipa in ogni caso al movimento per tutte le preferenze

espresse anche se nel corso del movimento medesimo viene a cessare la sua posizione di soprannumero.

**Si dà corso, invece, al trasferimento d'ufficio** solo qualora il docente non venga soddisfatto per alcuna delle preferenze espresse in quanto non disponibili ovvero da assegnare ad aspiranti che lo precedano in graduatoria e permanga la sua posizione di soprannumero.

Si precisa, alla luce di quanto previsto dall'art. 13 punto II, che in tal caso vengono meno sia il diritto di precedenza nel rientro nella scuola di precedente titolarità che la valutazione della continuità di servizio.

### **COME AVVIENE IL TRASFERIMENTO D'UFFICIO**

Qualora il docente perdente posto non presenti domanda di trasferimento (condizionata o no), ovvero nessuno dei posti richiesti sia disponibile, il docente medesimo viene trasferito d'ufficio nel:

1. **comune di titolarità, nel corso della prima fase dei movimenti;**
2. **in subordine, l'insegnante viene trasferito d'ufficio in una scuola del comune più vicino a quello di precedente titolarità sempre sulla base dell'apposita tabella di viciniorietà all'uopo predisposta e pubblicizzata prima dell'effettuazione dei movimenti;**
3. **in ultimo, se non trova posto rimane in soprannumero sulla provincia.**

### **INDIVIDUAZIONE PERDENTI POSTO** **INFANZIA E PRIMARIA**

#### **SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

- nei confronti dei docenti titolari sui posti comuni, su posti speciali, su posti di sostegno, su posti di ruolo speciale in scuole speciali e, **limitatamente alla scuola primaria**, su posti dei C.P.IA. per ogni singolo punto di erogazione.
- **distintamente per le varie tipologie di posto esistenti.** Pertanto, la contrazione di organico relativa ad una determinata tipologia di posto non è compensata dalla eventuale disponibilità su altra tipologia di posto.
- **Per i posti di sostegno l'individuazione dei soprannumerari sarà effettuata distintamente per ciascuna tipologia:**

A) minorati della vista (CH)

B) minorati dell'udito (DH)

C) minorati psicofisici (EH)

Il docente individuato come soprannumerario nella tipologia di attuale titolarità, qualora sia in possesso di titolo di specializzazione per altra tipologia per la quale nell'ambito della stessa scuola sia disponibile un posto, **partecipa a domanda o d'ufficio al trasferimento su tale posto.**

**ATTENZIONE:** Il docente soprannumerario (sia infanzia che primaria) su sostegno tipologia (singola) vista / udito / psicofisici, partecipa ai movimenti **CON PRECEDENZA**, avendone il titolo, su altra tipologia **NELLA STESSA SCUOLA.**

### SCUOLA PRIMARIA

Nell'organico della scuola primaria vengono compilate distinte graduatorie per ognuna delle tipologie di posto che compongono l'organico stesso (posto comune, lingua inglese).

#### Soprannumerario su posti di lingua inglese

Qualora dalla graduatoria di lingua inglese si individui un perdente posto, il docente in soprannumero, **PRIMA DELLE OPERAZIONI DI MOBILITÀ**, CONFLUISCE NELLA GRADUATORIA RELATIVA AL TIPO POSTO COMUNE e solo da questa graduatoria vengono individuati i docenti perdenti posto sull'organico dell'istituto.

**Di fatto non esiste il soprannumerario di "lingua inglese", nel senso che a quel punto si istituisce un'unica graduatoria di tutti i docenti della scuola primaria titolari dell'istituto (escludendo ovviamente i titolari su posto di sostegno), in ordine di punteggio e precedenze, sia dei titolare di posto comune che di lingua inglese: tutti insieme. L'ultimo in graduatoria è perdente posto.**

A tal fine l'ufficio territorialmente competente, attraverso puntuali rettifiche di titolarità da completare entro i termini fissati per l'inizio delle operazioni di mobilità, assegna ai posti comuni dell'organico i docenti individuati quali soprannumerari sui posti per l'insegnamento della lingua inglese.

Il personale docente interessato a rientrare su posto lingua inglese nel corso dei movimenti presenta domanda entro cinque giorni dalla dichiarazione di soprannumerarietà, **richiedendo esclusivamente la scuola di titolarità.**

## INDIVIDUAZIONE PERDENTI POSTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

### Quando non si procede all'individuazione del soprannumerario

Non si procede all'individuazione come soprannumerari dei docenti nei cui confronti sia possibile costituire l'orario con 18 ore settimanali d'insegnamento utilizzando spezzoni orari della stessa classe di concorso, presenti nella scuola di titolarità o in quelle di completamento.

Salvo quanto sopra precisato, nei confronti dei docenti i quali - rispetto all'organico dell'autonomia determinato per l'anno scolastico cui si riferiscono i trasferimenti ed i passaggi - risultano in soprannumero, si procede al trasferimento d'ufficio.

### Posti di sostegno

#### ⇒ Scuola secondaria di I GRADO:

l'individuazione dei docenti soprannumerari sarà effettuata, altrettanto distintamente, per ciascuna tipologia:

A) minorati della vista (CH)

B) minorati dell'udito (DH)

C) minorati psicofisici (EH)

Il docente individuato come soprannumerario nella tipologia di attuale titolarità, qualora sia in possesso di titolo di specializzazione per altra tipologia per la quale nella stessa scuola sia disponibile un posto, partecipa a domanda o d'ufficio al trasferimento su tale posto.

**ATTENZIONE:** Il docente soprannumerario su sostegno tipologia (singola) vista / udito / psicofisici, partecipa ai movimenti **CON PRECEDENZA**, avendone il titolo, su altra tipologia **NELLA STESSA SCUOLA**.

#### ⇒ Scuola secondaria di II GRADO:

l'individuazione dei docenti soprannumerari sarà effettuata senza distinzione di aree (Unica graduatoria).

## COMELASCUOLA DEVEINDIVIDUARE L'EVENTUALE PERDENTEPOSTO

➤ I primi ad essere graduati in ordine di punteggio sono:

1. I docenti di ruolo entrati a far parte dell'organico dell'istituto o del C.P.IA. **con decorrenza dal 1/9/2019 per mobilità a domanda volontaria** (trasferimento, passaggio di cattedra e di ruolo) e **I NEO ASSUNTI IN RUOLO**, ovvero i **docenti perdenti posto individuati tali dall'anno 2017/2018** e precedenti che, pur avendo richiesto nella domanda di trasferimento la scuola di ex titolarità sono stati soddisfatti in una delle preferenze espresse.

*Nota bene:*

Tale ultimo personale è il perdente posto individuato tale in anni precedenti o coincidente al 2017/18 e che ha prodotto lo scorso anno scolastico "normale" domanda di trasferimento online richiedendo il rientro nella scuola o nel comune di ex titolarità. Dal momento che questo personale non era obbligato ad indicare altre scuole o altri comuni oltre quelli di ex titolarità, nel caso in cui lo abbia invece fatto e sia stato soddisfatto nelle richieste espresse (diverse dalla scuola o dal comune di ex titolarità) è considerato per queste ultime a "domanda volontaria" e di conseguenza "ultimo arrivato". Nel bollettino dello scorso anno risulterà infatti trasferito "a domanda volontaria".

➤ Successivamente saranno graduati in ordine di punteggio

2. I docenti di ruolo entrati a far parte dell'organico dell'istituto o del C.P.IA. dal 1/9/2018 e precedenti, ovvero docenti individuati perdenti posto nel marzo/aprile 2019 (scorso anno scolastico) e **trasferiti il 1/9/2019 per mobilità d'ufficio o a domanda condizionata, ancorché soddisfatti in una delle preferenze espresse.**

*Nota bene:*

Tale ultimo personale comprende solo i docenti che hanno perso il posto lo scorso anno scolastico e sono stati costretti a presentare domanda cartacea partecipando al movimento condizionato o d'ufficio. Non essendosi ricreato il posto nella propria scuola è stato trasferito per mobilità d'ufficio o a domanda condizionata ed ha potuto comunque esprimere delle preferenze nel modello cartaceo per la mobilità 2019/20. È considerato già presente nell'organico e non a domanda volontaria perché comunque considerato come trasferito d'ufficio, anche se ha espresso l'attuale scuola di servizio

**tra le preferenze ed è stato in questa soddisfatto. Nel bollettino dello scorso anno risulterà infatti trasferito “d’ufficio” o “a domanda condizionata”.**

Nell’ambito di ciascuna graduatoria a parità di punteggio **prevale la maggiore età anagrafica.**

## CHI DEVE ESSERE ESCLUSO DALLA GRADUATORIA INTERNA DI ISTITUTO

**ATTENZIONE: Anche il neo immesso in ruolo al 1/9/2019 o chi è stato trasferito a domanda volontaria o, ancora, chi ha ottenuto un passaggio di cattedra e di ruolo e quindi deve essere collocato in fondo la graduatoria come “ultimo arrivato”, può fruire di una delle precedenze di seguito elencate e di conseguenza essere escluso dalla graduatoria.**

### ➤ Premessa

Le precedenze da tenere in considerazione sono (art. 13 comma 2 del CCNI):

I (emodializzati e non vedenti),

III (disabilità personale e cure continuative),

IV (assistenza al familiare disabile),

VII (amministratori degli Enti Locali e consiglieri di pari opportunità).

**ATTENZIONE: In caso di parità di precedenza, si guarda prima il punteggio e, in caso anche di parità di punteggio, prevale la maggiore anzianità anagrafica.**

I beneficiari delle precedenze previste **ai punti I), III), IV) e VII)** non sono inseriti nella graduatoria d’istituto per l’identificazione dei perdenti posto da trasferire d’ufficio, a meno che la contrazione di organico non sia tale da rendere strettamente necessario il loro coinvolgimento (es. soppressione della scuola, ecc.).

Pertanto, nel caso in cui la contrazione di organico sia tale da rendere necessario anche il coinvolgimento delle predette categorie, il personale in questione sarà graduato seguendo l’ordine di cui sopra.

Il personale beneficiario delle **precedenze di cui ai punti III), IV) e VII)** non inserito nella graduatoria d’istituto per l’identificazione dei perdenti posto, **è tenuto a dichiarare, entro i 10 giorni antecedenti il termine ultimo di comunicazione al SIDI**

**delle domande di trasferimento, il venir meno delle condizioni che hanno dato titolo all'esclusione da tale graduatoria.**

In tali casi il dirigente scolastico è tenuto a riformulare immediatamente la graduatoria di istituto e a notificare agli interessati e all'ufficio territorialmente competente le eventuali nuove posizioni di soprannumero.

➤ *Sono esclusi dalla graduatoria interna di istituto i beneficiari delle seguenti precedenze:*

▪ **PUNTO I) DISABILITÀ E GRAVI MOTIVI DI SALUTE**

- *Precedenza prevista per i non vedenti (art. 3 l.28/3/91 n.120)*
- *Precedenza prevista per i docenti emodializzati (art. 61 l.270/82)*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, tutta la documentazione medica dalla quale risultino le situazioni di cui sopra.

▪ **PUNTO III) PERSONALE CON DISABILITÀ E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE**

**In ordine di priorità, prima i docenti con:**

- *Precedenza prevista dall'art. 21 della l. 104/92*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, tutta la documentazione dalla quale risulti chiaramente, **anche in certificazioni distinte, la situazione di disabilità (non necessariamente grave, quindi anche art. 3 comma 1 legge 104/92) e il grado di invalidità civile superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A) annessa alla legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo.**

**Successivamente i docenti con:**

- *Precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la

documentazione dalla quale deve necessariamente risultare **l'assiduità della terapia e l'istituto nel quale viene effettuata la terapia stessa.**

Le suddette certificazioni devono essere rilasciate dalle competenti A.S.L.. nelle quali **deve risultare la dicitura "grave patologia".**

In questi casi non è richiesta una certificazione che attesti la disabilità o l'invalidità del docente, ma è necessaria solo la certificazione che attesti l'assiduità della terapia e l'istituto nel quale viene effettuata la terapia stessa ricondotta ovviamente alla grave patologia.

### **In ultimo i docenti con:**

- *Precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della l. 104/92 (disabilità personale)*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale **deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92).**

Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

Nelle predette certificazioni deve risultare **la situazione di gravità della disabilità** (il verbale di accertamento dello stato di handicap non può essere sostituito da eventuali certificati di invalidità, anche se questi attestano l'invalidità totale).

- **PUNTO IV ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITÀ; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE**

**ATTENZIONE:** L'esclusione dalla graduatoria interna per i beneficiari della precedenza di cui al punto IV si applica **solo se si è titolari in una scuola ubicata nella stessa PROVINCIA del domicilio dell'assistito.**

**Es. se il coniuge da assistere è domiciliato a Milano e il docente è titolare in una scuola di Como, non è possibile escluderlo dalla graduatoria interna e far valere la precedenza in quanto provincia di assistenza e di titolarità non coincidono.**



**È ulteriormente importante valutare se la scuola di attuale titolarità sia ricompresa almeno nel COMUNE in cui si esercita l'assistenza al disabile:**

- **Qualora la scuola di titolarità sia in un COMUNE DIVERSO DA QUELLO DELL'ASSISTITO, l'esclusione dalla graduatoria interna per l'individuazione del perdente posto si applica solo a condizione che sia stata presentata, per l'anno scolastico 2020/21, DOMANDA VOLONTARIA DI TRASFERIMENTO indicando come PRIMA PREFERENZA una scuola o il comune in cui è domiciliato l'assistito.**

**Es. se il coniuge da assistere è domiciliato a Catanzaro e il docente è titolare in provincia di Catanzaro, ma non nel comune di Catanzaro bensì in quello di Lamezia Terme, è possibile escludere il docente dalla graduatoria interna e far valere la precedenza solo se questi abbia prodotto la domanda di trasferimento volontaria per l'a.s. 2020/21 richiedendo il comune di Catanzaro.**

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, **entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità**, le certificazioni relative alle situazioni sotto indicate:

**1.**

- *Genitori (esclusione da riconoscere ad entrambi) – anche adottivi – che assistono figlio disabile in situazione di gravità (art. 3 comma 3 legge 104/92).*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, **entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità**, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del figlio.

Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

**L'esclusione dalla graduatoria si applica anche in caso il figlio abbia una certificazione di disabilità "RIVEDIBILE" purché la durata del riconoscimento travalichi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria.**

Inoltre ai sensi dell'art. 94 comma 3 della L. 289/02 la situazione di gravità delle persone con sindrome di Down può essere documentata mediante certificazione del medico di

base.

Tale accertamento produce effetto fino all'emissione dell'accertamento definitivo da parte della commissione medica di cui all'art. 1 della legge 15.10.1990 n. 295 integrata, ex art. 4 della legge n. 104/92, da un operatore sociale e da un esperto in servizio presso le A.S.L.. È fatto obbligo all'interessato di presentare la certificazione definitiva entro 10 giorni dalla ricezione del relativo atto.

➤ *Colui che esercita la legale tutela*

La figura del "tutore legale" (assegnata con un preciso mandato dal giudice del tribunale competente) è riferita anche all'assistenza di altri soggetti, non necessariamente del solo figlio (quindi anche di un adulto).

Sarà necessario documentare la tutela legale attribuita dal tribunale.

**Ai fini dell'esclusione dalla graduatoria interna è valida solo la figura del tutore legale con esclusione dell'amministratore di sostegno.**

➤ *Fratello/sorella (esclusione da riconoscere solo ad uno di essi) convivente col disabile*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del fratello/sorella.

Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

Il fratello che assiste la sorella (o viceversa) per fruire dell'esclusione della graduatoria deve comprovare la **CONVIVENZA** con quest'ultima;

Inoltre può essere escluso dalla graduatoria solo in quanto i genitori sono scomparsi o impossibilitati ad occuparsi del figlio disabile perché totalmente inabili (sentenza della Corte Costituzionale n. 233/2005): **l'interessato deve in questo caso anche comprovare la stato di totale inabilità dei genitori con idonea documentazione di invalidità.**

**ATTENZIONE: le tre tipologie elencate (assistenza al figlio, tutela legale e assistenza al fratello/sorella) rappresentano un'unica precedenza ai fini della collocazione del docente all'interno della graduatoria. Ciò vuol dire che se un**

**docente assiste il figlio e un altro docente assiste il fratello/sorella o ha una tutela legale, i due docenti hanno la stessa precedenza. Per cui, in caso di parità di precedenza, si guarda prima il punteggio e, in caso anche di parità di punteggio, prevale la maggiore anzianità anagrafica.**

#### **SUCCESSIVAMENTE SONO INSERITI I DOCENTI:**

- *Coniuge che assiste l'altro coniuge o parte dell'unione civile disabile in situazione di gravità (art. 3 comma 3 legge 104/92)*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del coniuge.

Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

**L'esclusione dalla graduatoria si applica anche in caso il coniuge abbia una certificazione di disabilità "RIVEDIBILE" purché la durata del riconoscimento travalichi il termine di scadenza per la presentazione delle domande di mobilità volontaria.**

- *Figlio che assiste il genitore disabile*

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la situazione di gravità della disabilità (art. 3 comma 3 legge 104/92) del genitore.

Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

**L'esclusione dalla graduatoria si applica solo se il genitore abbia una certificazione di disabilità "PERMANENTE".**

**ATTENZIONE: le due tipologie elencate (assistenza al coniuge e al genitore) rappresentano un'unica precedenza ai fini della collocazione del docente all'interno della graduatoria. Ciò vuol dire che se un docente assiste il coniuge e un altro docente assiste il genitore, i due docenti hanno la stessa precedenza. Per cui, in caso di parità di precedenza, si guarda prima il punteggio e, in caso anche di parità di**

**punteggio, prevale la maggiore anzianità anagrafica.**

**Particolare attenzione per i docenti (figlio) che assistono il genitore disabile:**

L'esclusione dalla graduatoria viene riconosciuta in presenza di tutte le sottoelencate condizioni:

- documentata impossibilità del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi;
- impossibilità, da parte di ciascun altro figlio di effettuare l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità per ragioni esclusivamente oggettive, documentate con autodichiarazione, tali da non consentire l'effettiva assistenza nel corso dell'anno scolastico;
- essere anche l'unico figlio che ha chiesto di fruire per l'intero anno scolastico in corso, dei 3 giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza ovvero del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001.

Pertanto è utile ricordare che nel caso il coniuge del disabile (ovvero l'altro genitore) sia presente bisogna che indichi le ragioni per cui non può prestare assistenza al disabile (ovvero al proprio coniuge).

Le stesse dichiarazioni devono essere presentate da eventuali altri fratelli o sorelle (altri figli del disabile), se presenti.

È importante però precisare che l'autodichiarazione rilasciata dagli altri figli non è necessaria laddove il figlio richiedente la precedenza in qualità di referente unico, **sia anche l'unico figlio convivente con il genitore disabile**. Tale situazione di convivenza deve essere documentata dall'interessato con dichiarazione personale sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si riconduce il concetto di convivenza a tutte le situazioni in cui sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi (Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 febbraio 2010, prot. 3884).

**ATTENZIONE: La convivenza con il genitore disabile non è dunque il requisito per poter fruire dei benefici di cui stiamo trattando, ma solo quello per non dover presentare le autodichiarazioni degli altri familiari.**

In conclusione, se il figlio che assiste il genitore è l'unico figlio che convive con quest'ultimo non deve presentare l'autodichiarazione di eventuali fratelli o sorelle; se invece non convive con il genitore oppure vi convive ma non è l'unico figlio, allora le dovrà presentare.

La convivenza con il disabile, infatti, dà solo precedenza al figlio, rispetto ad altri fratelli o sorelle non conviventi, di occuparsi del genitore ma non è condizione imprescindibile ai fini dell'esclusione dalla graduatoria interna di istituto.

#### ▪ PUNTO VII PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI

Precedenza prevista dall'art. 18 della l. 3/8/99 n. 265 ovvero personale che ricopre cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali compresi i consiglieri di pari opportunità.

Per essere esclusi dalla graduatoria interna di istituto bisogna in questo caso presentare a scuola, entro la data ultima per la presentazione delle domande di mobilità, la documentazione dalla quale deve risultare la carica pubblica nelle amministrazioni degli enti locali (compresi i consiglieri di pari opportunità).

**ATTENZIONE: L'esclusione va applicata solo durante l'esercizio del mandato amministrativo e SOLO SE TITOLARI NELLA STESSA PROVINCIA in cui si è amministratore degli EE.LL.**

L'esercizio del mandato deve sussistere entro dieci giorni prima del termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande di mobilità.

### COME SI CALCOLA IL SERVIZIO PRE RUOLO E SVOLTO IN ALTRO RUOLO

#### ➤ SERVIZIO DI PRE RUOLO

Nelle graduatorie interne di istituto il calcolo del servizio pre ruolo viene effettuato nella seguente maniera:

- i primi 4 anni sono valutati 3 pp. per ogni anno effettivamente prestato
- il periodo eccedente i 4 anni è valutato 2 pp. per ogni anno effettivamente prestato

**Esempi:**

il docente che ha prestato **6 anni di servizio preruolo**, ha diritto, per tale servizio, all'attribuzione di **punti 16 derivanti dal seguente calcolo:**

- **primi 4 anni x 3 punti = 12 punti**
- **rimanenti 2 anni x 2 punti = 4 punti**

➤ **COME CALCOLARE GLI ANNI DI PRE RUOLO NEL SOSTEGNO**

Gli anni svolti sul sostegno devono essere raddoppiati. Ciò infatti vale sia per gli anni di pre ruolo, sia per quelli di ruolo o svolti in altro ruolo.

Bisogna però stare attenti a questi due vincoli:

- **gli anni di pre ruolo prestati sul sostegno devono essere stati svolti in possesso del titolo di specializzazione;**
- **bisogna essere attualmente titolari su posti di sostegno.**

**Come effettuare il calcolo**

In conformità con ciò che avviene nella mobilità a domanda attraverso la schermata di istanze online:

- ⇒ un **primo calcolo** deve essere effettuato per gli anni complessivi di pre ruolo (a cui viene effettuato il calcolo appunto del pre ruolo: "primi 4 anni per intero successivi per i 2/3");
- ⇒ un **secondo calcolo** (che nella mobilità a domanda ha infatti una casella a parte e quindi è aggiuntivo), viene effettuato esclusivamente per gli anni di sostegno che devono essere raddoppiati ai quali viene quindi ri – effettuato lo stesso calcolo del pre ruolo ("primi 4 anni per intero successivi per i 2/3").

Se quindi ho il punteggio derivante da 4 anni di pre-ruolo tutti svolti sul sostegno che vale 24 punti ( $4 \times 3 = 12 + 4 \times 3 = 12$  totale 24 pp.) sia nella mobilità volontaria che d'ufficio, quello derivante da 8 anni tutti svolti sul sostegno assomma a 48 punti nella mobilità volontaria ed a 40 in quella d'ufficio.

- **Volontaria:  $8 \times 6 = 48$  pp.**
- **D'ufficio:  $4 \times 3 = 12 + 4 \times 2 = 8$  totale 20 pp. + Raddoppio per il sostegno:  $4 \times 3 = 12 + 4 \times 2 = 8$  totale 20 pp.**

Totale pre ruolo 40 pp.

### Calcolo misto

Ci può però essere il caso del docente che abbia svolto parte degli anni di pre ruolo sul sostegno col titolo, e la restante parte su posto normale oppure su posto di sostegno ma senza essere in possesso del titolo.

### Facciamo degli esempi

⇒ **Il docente che ha svolto 10 anni complessivi di pre ruolo di cui 5 su sostegno con il titolo avrà questo calcolo:**

- 10 anni complessivi di pre – ruolo:  $4 \times 3 = 12$  pp. e  $6 \times 2 = 12$ . Pp. totale 24 pp.
- A questo si aggiungono i 5 anni prestati su sostegno (per effettuare il raddoppio):  $4 \times 3 = 12$  e  $1 \times 2 = 2$  totale 14 pp.

**Complessivi 38 pp.**

### ATTENZIONE:

**non bisogna commettere l'errore di effettuare il raddoppio degli anni svolti sul sostegno distinguendo se tali anni rientrano tra i "primi" 4 anni di pre ruolo o nei "successivi" (complessivamente svolti).**

Nel senso che quando si indica i "primi" 4 anni di sostegno che vanno raddoppiati sono appunto i primi (in assoluto) svolti sul sostegno, indipendentemente quindi se il primo di questi rientra nei primi 4 anni di pre ruolo o negli ultimi anni di pre ruolo complessivamente svolti.

Per rimanere nell'esempio precedente:

- **docente A ha 10 anni di pre ruolo complessivi, di cui 5 svolti sul sostegno.**

Questi 5 anni di sostegno sono gli ultimi 5 anni di pre ruolo dei 10 complessivi (es. **posto comune:** 2009/10 2010/11 – 2011/12 – 2012/13 – 2013/14; **posto sostegno:** 2014/15 – 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 – 2018/2019);

- **docente B ha 10 anni di pre ruolo complessivi, di cui 5 svolti sul sostegno.**

Questi 5 anni di sostegno sono i primi 5 anni di pre ruolo dei 10 complessivi (**posto sostegno**: 2009/10 2010/11 – 2011/12 – 2012/13 – 2013/14; **posto comune**: 2014/15 – 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 – 2018/2019).

Il docente A e il docente B avranno lo stesso calcolo e lo stesso punteggio in riferimento al raddoppio degli anni di sostegno (primi  $4 \times 3 = 12$  e successivi  $1 \times 2 = 2$  totale 14 pp.)

### ➤ SERVIZIO SVOLTO IN ALTRO RUOLO

Nella mobilità d'ufficio e quindi nelle graduatorie interne di istituto in merito alla valutazione di un precedente servizio di ruolo, prestato in un ruolo diverso, si esegue questo calcolo:

- Gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola dell'infanzia si valutano 3 punti per ogni anno per tutti gli anni nella scuola primaria (e viceversa);
- Gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola I grado si valutano 3 punti per ogni anno per tutti gli anni nella scuola di II grado (e viceversa);
- Si sommano invece al pre-ruolo e si valutano come tale ovvero 3 punti per i primi quattro anni e 2 per i successivi:
  - Gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola di I e/o II grado per il docente attualmente titolare nella scuola primaria o infanzia.
  - Gli anni di servizio di ruolo prestati nella scuola primaria e/o infanzia per il docente attualmente titolare nella scuola nella scuola di I o II grado.

### ATTENZIONE:

**ciò è ovviamente riferito solo ad un servizio di ruolo svolto in "altro" ruolo rispetto a quello attuale, non riguarda quindi il servizio svolto in diversa tipologia di posto, per esempio comune – sostegno o comune – lingua, ma sempre nello stesso ruolo. In questi ultimi casi, infatti, il servizio è sempre riferito allo stesso ruolo e di conseguenza si calcola "normalmente" 6 pp. per ogni anno e raddoppiato nel caso si è titolari su posto di sostegno.**

Pertanto, nella graduatoria interna di istituto il calcolo può essere diverso a seconda **del ruolo di provenienza del docente**. Qui la segreteria dovrà porre molte attenzioni.



Bisogna pensare a due “comparti” ben distinti: da una parte infanzia/primaria, dall'altra I/II grado.

Se quindi ottengo il passaggio di ruolo da infanzia a primaria (e viceversa) oppure da I a II grado (e viceversa), il calcolo è sempre 3 pp. per ogni anno prestato in altro ruolo indipendentemente dal numero di anni prestati.

**Esempio titolare scuola primaria:**

6 anni di **ruolo** prestati nell'infanzia; 6 anni di **pre ruolo**.

- per 6 anni di **pre ruolo** il calcolo sarà: 12 pp. per i primi 4 anni (4x3) e 4 pp. per gli altri 2 anni (2x2). **Totale 16**
- per 6 anni di **ruolo nell'infanzia** il calcolo sarà: **Totale 18 pp. (6x3)**

18 pp. per 6 anni in altro ruolo (infanzia) + 16 pp. per 6 anni di pre ruolo: **TOTALE 34 PP.**

Lo stesso calcolo lo faremmo nel caso il docente fosse titolare di scuola dell'infanzia con anni di ruolo nella scuola primaria. Ma lo adotteremmo anche se avessimo un docente titolare di scuola di I grado con anni di ruolo nel II grado o viceversa.

### **ATTENZIONE:**

Si valuteranno invece come “pre ruolo”:

- **Per i docenti della scuola secondaria, il servizio di ruolo prestato nella scuola primaria e dell'infanzia;**
- **Per i docenti di ruolo della scuola primaria e dell'infanzia, il servizio di ruolo prestato nella scuola secondaria.**

Nel caso quindi il docente dell'esempio precedente fosse passato dall'infanzia al I grado oppure dalla primaria al II grado (e viceversa), **tutto il servizio svolto nell'altro ruolo non varrà sempre 3 pp. indipendentemente dagli anni prestati ma si dovrà sommare al pre ruolo.**

**Poniamo quindi che un docente avesse 6 anni di ruolo nell'infanzia ma attualmente in ruolo al I o al II grado e non nella primaria.**

Allora non ci sarà più la differenza di calcolo tra anni svolti in altro ruolo e anni di pre ruolo, **ma tutto “passa” al calcolo del pre ruolo con la conseguenza che i servizi si**

cumulano e quindi i primi 4 anni varranno 3 pp. per ogni anno effettivamente prestato, mentre i successivi 2 pp. senza nessun distinguo tra “altro ruolo” e “pre-ruolo.”

Sempre rimanendo nell’esempio precedente:

- 6 anni all’infanzia + 6 di pre ruolo = 12 anni di calcolo pre ruolo (si sommeranno gli anni dell’infanzia con il pre ruolo e il calcolo sarà “unico”).

Quindi: primi 4 anni per intero ( $4 \times 3 = 12$  pp.) 8 anni per i 2/3 ( $8 \times 2 = 16$  pp.).

**TOTALE 28 PP. invece che 34 come nell’esempio precedente.**

## COME SI CALCOLA LA CONTINUITÀ NELLA SCUOLA E NEL COMUNE

### CONTINUITÀ NELLA SCUOLA

Nella graduatoria interna di istituto ai fini dell’individuazione del personale soprannumerario, la continuità si riconosce **per OGNI ANNO di servizio prestato nella SCUOLA di attuale titolarità**, attribuendo:

- 2 pp. per ciascun anno sino al quinto
- 3 pp. per ogni anno successivo al quinto senza soluzione di continuità.

Non va valutato l’anno scolastico in corso (2019/20).

**ATTENZIONE: si prescinde dal vincolo del triennio che è valido solo per i trasferimenti a domanda.**

Pertanto, **un docente che ha 5 anni di servizio nella stessa scuola avrà 10 pp. di continuità, mentre per il sesto anno avrà 13 pp., per il settimo 16 pp. e così via.**

Ma anche un docente che ha solo **due anni di continuità** avrà il suo punteggio che sarà 4 pp.

**ATTENZIONE: al perdente posto degli anni precedenti (che continua nell’ottennio a condizionare la domanda di trasferimento) sarà riconosciuto nella scuola di attuale titolarità il punteggio di continuità maturato nella scuola di ex titolarità (i due punteggi si sommano).**

Qualora il rientro nella scuola di precedente titolarità non sia stato possibile nell'ottennio, il punteggio relativo alla continuità del servizio è riferito esclusivamente agli anni di servizio maturati nella scuola o istituto di attuale titolarità.

➤ Continuità: decorrenza economica della nomina  
e assegnazione di sede definitiva

La continuità didattica è attribuita partendo dalla DECORRENZA ECONOMICA dell'immissione in ruolo e dall'assegnazione della SEDE DEFINITIVA.

Pertanto, è **escluso** dal conteggio sia il periodo di servizio **pre ruolo** sia il periodo coperto da **decorrenza giuridica retroattiva della nomina**, ma anche quello di decorrenza economica prestato però su sede provvisoria.

**ATTENZIONE: si escludono anche anni eventualmente prestati nella stessa scuola di attuale titolarità in assegnazione provvisoria o come immessi in ruolo su sede provvisoria. Ciò perché ai fini della continuità vale solo la titolarità in quella determinata scuola.**

#### ESEMPI

- docente entrata in ruolo nel **2009/10 (sede provvisoria)** e ottiene la sede definitiva nel **2010/11 (anche se è la stessa in cui ha svolto l'anno di prova)** rimasta nella stessa scuola senza aver mai ottenuto assegnazione provvisoria o trasferimento (provinciale o interprovinciale, a meno che non era una perdente posto), la continuità è:

**2010/11 (sede definitiva); 2011/12; 2012/13; 2013/14; 2014/15; 2015/16; 2016/17; 2017/18; 2018/2019.**

**Non si conta né l'anno su sede provvisoria, né l'anno in corso.**

**9 anni di punteggio di continuità nella graduatoria interna di istituto: totale 22 pp. (5x2= 10 + 4x3= 12 punteggio che viene attribuito anche nel trasferimento a domanda).**

- docente entrata in ruolo nel **2015/16 (sede provvisoria)** e ottiene la sede definitiva nel **2016/17 (anche se è la stessa in cui ha svolto l'anno di prova)** rimasta nella stessa scuola senza aver ottenuto assegnazione provvisoria o trasferimento (provinciale o interprovinciale a meno che non era una perdente posto), la continuità è:

posto), la continuità è:

2016/17 (sede definitiva) + 2017/18 + 2018/19

Non si conta né l'anno su sede provvisoria, né l'anno in corso.

Punteggio di continuità nella graduatoria interna di istituto **6 pp. (2x3= 6)**. Nessun punteggio viene invece attribuito nel caso di trasferimento a domanda perché il docente non ha ancora maturato il triennio di continuità.

**ATTENZIONE: dall'anno 2016/17 la continuità viene calcolata anche al neo immesso in ruolo in quanto già su sede definitiva.**

**Esempio**

- docente entrata in ruolo nel **2017/18** attualmente nella stessa scuola senza aver ottenuto assegnazione provvisoria o trasferimento (provinciale o interprovinciale a meno che non era una perdente posto), la continuità è:

2017/18 + 2018/19 = 4 pp. (2x2= 4).

Si esclude l'anno in corso.

**ATTENZIONE: Al perdente posto degli anni precedenti (che continua nell'ottennio a condizionare la domanda di trasferimento) è interrotto il punteggio di continuità nella scuola di attuale titolarità qualora abbia ottenuto l'assegnazione provvisoria in altra provincia nel corso dell'ottennio (rimane invece il diritto di rientro). La novità è in vigore dall'a.s. 2019/20.**

### ➤ CONTINUITÀ NEL COMUNE

Oltre a al punteggio di cui sopra viene anche attribuito **1 punto per la continuità di servizio nel comune di attuale titolarità.**

**ATTENZIONE: Il punteggio della continuità in riferimento al servizio prestato nella SCUOLA di attuale titolarità, però, non si cumula, PER LO STESSO ANNO SCOLASTICO, con l'eventuale punteggio attribuito per la continuità nel COMUNE ove è situata la scuola di attuale titolarità.**

**INOLTRE: qualora il docente perdente posto al termine dell'ottennio non sia rientrato nella scuola di precedente titolarità ma in altra scuola dello stesso comune,**

**ha titolo al mantenimento del punteggio relativo al COMUNE (1 punto) anche per tutti gli 8 anni dell'ottennio**

A tal proposito il docente deve dichiarare di aver prestato ininterrottamente servizio nello stesso comune di titolarità, conservandone la titolarità in altre unità scolastiche dello stesso, **negli anni scolastici immediatamente precedenti a quelli già dichiarati.**

Ricordiamo inoltre che il punteggio per la continuità negli anni prestati su PICCOLE ISOLE viene raddoppiato.

#### **ESEMPIO:**

- docente che è nell'attuale **scuola A di titolarità del comune X dal 2015/16 a tutt'oggi.**

Pertanto ha 4 anni di continuità nell'attuale scuola con l'attribuzione di **8 pp. (4 anni x 2).**

Lo stesso docente **dal 2011/12 al 2014/15 ha svolto, sempre in modo continuativo, servizio nella scuola B ma sempre del comune A** (che è quello di attuale titolarità):

Per tale servizio gli saranno assegnati **ulteriori 4 punti che corrispondono ai 4 anni di titolarità nello stesso comune.**

**Totale 12 pp. scuola + comune**

**ATTENZIONE: Non possono ovviamente essergli assegnati i punti della continuità nel Comune dal 2015/16 a tutt'oggi perché sono coincidenti con la continuità nell'attuale scuola (e i due punteggi non si cumulano per gli stessi anni).**

*⇒ Criteri generali per il riconoscimento della continuità (CCNI 2019 e note 5 e 5 bis della tabella valutazione titoli allegata)*

Come già detto, la continuità didattica è attribuita partendo dalla decorrenza economica dell'immissione in ruolo e dall'assegnazione della sede definitiva.

- **L'introduzione nell'a.s. 1998/99 dell'organico di circolo, per la scuola PRIMARIA, e nell'a.s. 1999/2000 per la scuola dell'INFANZIA e per la scuola PRIMARIA** dei comuni di montagna e delle piccole isole, non costituisce soluzione di continuità del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo nel caso di passaggio dal plesso di titolarità del docente al circolo corrispondente. Il trasferimento ottenuto

precedentemente all'introduzione dell'organico tra plessi dello stesso circolo interrompe invece la continuità di servizio.

- Negli istituti con **corsi diurni e serali**, la continuità va riferita alla diversa tipologia di organico.
  - Per i **docenti il servizio deve essere stato prestato nella stessa tipologia di posto** (comune o sostegno). Per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel tipo di posto (comune ovvero sostegno a prescindere dalla tipologia di disabilità) o - per le scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e II grado ed artistica - nella classe di concorso di attuale appartenenza e la prestazione del servizio presso la scuola o plesso di titolarità.
  - Per i **docenti titolari di posti per l'istruzione e la formazione dell'età adulta** attivati presso i Centri Territoriali ai fini dell'assegnazione del punteggio per la continuità del servizio, va fatto riferimento alla titolarità del posto per l'istruzione e la formazione dell'età adulta a suo tempo individuati a livello di distretto.
  - Per i **docenti titolari in istituti in cui sono presenti corsi serali e, analogamente, per i docenti titolari in corsi serali** la continuità didattica è riferita esclusivamente al servizio prestato sullo stesso tipo organico di titolarità (o diurno o serale).
  - Per i docenti **di istruzione secondaria di I e II grado e artistica** il servizio deve essere prestato nella classe di concorso di attuale titolarità. Il punteggio va anche attribuito ai docenti, già titolari sulla classe A075 e transitati sulla classe A076 in forza della C.M. 215/95, nella sola ipotesi che non sia cambiato l'istituto di titolarità.
  - Nel caso di **dimensionamento della rete scolastica** (sdoppiamento, aggregazione, soppressione, fusione di scuole) la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione o aggregante si devono ricongiungere alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata, aggregata, soppressa o fusa al fine dell'attribuzione del punteggio.
- ⇒ ***Quando non si interrompe la continuità (CCNI 2019 e note 5 e 5 bis della tabella valutazione titoli allegata)***
- Il punteggio della continuità spetta anche ai **docenti comandati** in istituti diversi da quello di titolarità su cattedre ove si attua la sperimentazione a norma dell'art. 278 del D.L.vo n. 297/94;

- ai docenti **utilizzati a domanda o d'ufficio**, sui posti di sostegno anche in scuole o sedi diverse da quella di titolarità;
- ai docenti della **scuola primaria utilizzati come specialisti per la lingua straniera** presso il plesso o fuori del plesso di titolarità;
- ai docenti **utilizzati in materie affini ed ai docenti che prestano servizio nelle nuove figure professionali** di cui all'art. 5 del D.L. 6.8.1988, n. 323 convertito con modificazioni nella legge 6.10.1988, n. 426.
- ai **docenti utilizzati a domanda o d'ufficio** ai sensi dell'art. 1 del D.L.vo n. 35/93, in ruolo o classe di concorso diversi da quelli di titolarità (comprese le utilizzazioni nei Licei musicali).
- Ai **docenti esonerati dal servizio** previsti dalla legge per i componenti del Consiglio Nazionale della P.I. e del Consiglio Superiore della P.I.
- non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a 6 mesi in ciascun anno scolastico.

## INOLTRE

- L'anzianità di servizio ai fini del calcolo degli anni di continuità nella stessa scuola va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola o plesso di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti dalle norme vigenti come servizio validamente prestato nella medesima scuola.

**In particolare, il punteggio per la continuità del servizio deve essere attribuito nel caso di assenze per i seguenti motivi:**

- per malattie;
- per gravidanza e puerperio, compresi i congedi di cui al D.L.vo n. 151/01 (congedi parentale e per malattia del figlio **anche se non retribuiti**);
- per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile;
- per mandato politico ed amministrativo;
- nel caso di utilizzazioni, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del CNPI, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite;

- per incarico della presidenza di scuole secondarie;
- per esonero dall'insegnamento dei collaboratori dei dirigenti scolastici;
- per esoneri per la partecipazione a commissioni di concorso;
- per collocamento fuori ruolo ai sensi della legge 23.12. 1998, n. 448, art. 26, comma 8 per il periodo in cui mantengono la titolarità ai sensi del D.L. 28/8/2000, n. 240, convertito con modificazioni nella legge 27/10/2000, n. 306;
- per il servizio prestato nelle scuole militari nonché per il periodo di servizio prestato nei progetti previsti dall'art 1 comma 65 della legge 107/15.
- per la scuola primaria il trasferimento tra i posti dell'organico funzionale (comune e lingua) nello stesso circolo non interrompe la continuità di servizio.
- non costituisce soluzione di continuità l'introduzione dell'organico unico dell'autonomia, con l'automatica attribuzione della titolarità su codice unico in tutte le situazioni in cui era distinto.

⇒ *Quando si interrompe la continuità (CCNI 2019 e note 5 e 5 bis della tabella valutazione titoli allegata)*

- Quando la durata del servizio riferito a ciascun anno scolastico, **abbia avuto una durata inferiore a 180 giorni.**
- Per i periodi trascorsi dal personale docente di ruolo per la frequenza di **dottorati di ricerca, borse di studio ai sensi dell'art. 2 della legge 13.8.1984 n. 476, assegni di ricerca, ricercatore a TD.**

#### INOLTRE

- Il **trasferimento dal sostegno a posto comune o viceversa (anche se ottenuto nella stessa scuola)** interrompe la continuità di servizio nella scuola e nel comune.
- Il **punteggio non spetta nel caso di assegnazione provvisoria** (provinciale o interprovinciale) e di trasferimento annuale salvo che si tratti di docente trasferito nell'ottennio quale soprannumerario che abbia chiesto, in ciascun anno dell'ottennio medesimo, il rientro nell'istituto di precedente titolarità.

**ATTENZIONE: al soprannumerario è interrotto il punteggio di continuità**



**qualora abbia ottenuto l'assegnazione provvisoria in altra provincia nel corso dell'ottennio (rimane invece il diritto di rientro).**

- per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia il trasferimento ottenuto precedentemente all'introduzione dell'organico funzionale tra plessi dello stesso circolo interrompe la continuità di servizio.
- Il servizio prestato in **qualità di incaricato ex art. 36 del CCNL 29/11/2007** qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg. interrompe la continuità.

### *Perdenti posto e continuità (CCNI 2019 e note 5 e 5 bis della tabella valutazione titoli allegata)*

Il docente perdente posto trasferito a domanda condizionata in un'altra scuola produce ogni anno (per 8 anni) domanda di trasferimento indicando nel modulo di domanda come prima preferenza la scuola dalla quale è stato trasferito d'ufficio o a domanda condizionata. Questo per esprimere la volontà di rientro nella scuola di precedente titolarità e per non perdere la continuità acquisita nella precedente scuola di titolarità.

Ricordiamo altresì che il punteggio di continuità gli sarà riconosciuto NELLA SCUOLA DI ATTUALE TITOLARITÀ per la formulazione della graduatoria di istituto ai fini dell'individuazione del personale in soprannumero.

### **Per tale personale è previsto che:**

- Non interrompe la continuità del servizio l'utilizzazione in altra scuola del docente in soprannumero nella scuola di titolarità né il trasferimento del docente in quanto soprannumerario qualora il medesimo richieda in ciascun anno dell'ottennio successivo anche il trasferimento nell'istituto di precedente titolarità ovvero nel comune.
- La continuità di servizio maturata nella scuola o nell'istituto di precedente titolarità viene valutata anche a seguito del trasferimento d'ufficio, se il docente sia attualmente in esubero sull'ambito (ex dop).
- La continuità didattica, legata alla scuola di ex-titolarità, del personale scolastico trasferito d'ufficio nell'ultimo ottennio va considerata ai fini della sola domanda di trasferimento e non anche della domanda di passaggio.
- Nei riguardi del personale docente ed educativo soprannumerario trasferito

d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

- Qualora, scaduto l'ottennio in questione, il docente non abbia ottenuto il rientro nella scuola di precedente titolarità i punteggi relativi alla continuità didattica nell'ottennio dovranno essere riferiti esclusivamente alla scuola ove è stato trasferito in quanto soprannumerario.
- Il punteggio va anche attribuito nel caso di diritto al rientro nell'ottennio del personale trasferito in quanto soprannumerario.
- Qualora il docente al termine dell'ottennio non sia rientrato nella scuola di precedente titolarità ma in altra scuola dello stesso comune, ha titolo al mantenimento del punteggio relativo al COMUNE (1 punto) anche per tutti gli 8 anni dell'ottennio.
- Al soprannumerario è interrotto il punteggio di continuità qualora abbia ottenuto **l'assegnazione provvisoria in altra provincia nel corso dell'ottennio** (rimane invece il diritto di rientro).

## COME SI CALCOLANO LE ESIGENZE DI FAMIGLIA

- Per il non allontanamento dal coniuge o parte dell'unione civile ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per il non allontanamento dai genitori o dai figli

### 6 PP.

Il punteggio per il ricongiungimento al coniuge o parte dell'unione civile, ai genitori o ai figli è attribuito:

- Se è allegata una dichiarazione personale dalla quale risulti il grado di parentela che intercorre tra il richiedente e la persona cui intende ricongiungersi.
- Se la residenza della persona alla quale si richiede il ricongiungimento è comprovata con una dichiarazione personale, nella quale l'interessato dichiara che la decorrenza dell'iscrizione anagrafica deve essere anteriore di almeno tre mesi alla data di

pubblicazione all'albo dell'ufficio territorialmente competente dell'O.M.

**ATTENZIONE:** Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera:

- Il punteggio si attribuisce **quando il familiare è residente nel comune di titolarità del docente.** Tale punteggio spetta anche nel caso in cui nel comune di ricongiungimento non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) e lo stesso risulti vicinore alla sede di titolarità.
- Qualora il comune di residenza del familiare non sia sede di organico il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare.
- Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

**ATTENZIONE:** Il punteggio, pertanto, non potrà essere assegnato **se comune di ricongiungimento del familiare e scuola di titolarità NON coincidano.**

**Esempi.**

**Comune di titolarità Lamezia Terme, comune di residenza del familiare Catanzaro:**

in questo caso il docente NON avrà riconosciuto il punteggio di ricongiungimento al familiare perché quest'ultimo risiede in comune diverso rispetto a quello di titolarità del docente.

Comune di titolarità Lamezia Terme, comune di residenza del familiare Lamezia Terme: in questo caso il docente AVRÀ riconosciuto il punteggio di ricongiungimento al familiare.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che diverso è invece il caso di un Istituto che abbia sedi in più comuni. Infatti, qualora il comune di residenza del familiare non sia sede di organico il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare. Così come il punteggio spetta anche nel caso in cui nel comune di ricongiungimento non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) e lo stesso risulti vicinore alla sede di titolarità.

➤ Esistenza dei figli

- Per ogni figlio di età inferiore ai 6 anni PUNTI 4
- Per ogni figlio di età superiore ai 6 ma inferiore ai 18 anni o maggiorenne che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro PUNTI 3

**ATTENZIONE:** I punteggi relativi ai figli valgono sempre, indipendente dalla loro residenza e da dove è ubicata la scuola di titolarità del docente.

**Documentazione:**

- L'interessato deve attestare con dichiarazioni personali l'esistenza dei figli (precisando la data di nascita).
  - I punteggi si intendono estesi anche al figlio adottivo o in affidamento preadottivo o in affidamento.
  - Il punteggio va inoltre attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto entro il 31/12/2019.
  - Lo stato di figlio maggiorenne che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'assoluta o permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, deve essere documentato con certificazione o copia autenticata della stessa rilasciata dalla A.S.L. o dalle preesistenti commissioni sanitarie provinciali.
- Per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o parte dell'unione civile o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto

**PUNTI 6**

**ATTENZIONE:** Vale quanto detto per il "non allontanamento" dai familiari (Lettera A): si valuta SOLO quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza COINCIDE CON IL COMUNE DI TITOLARITÀ DEL DOCENTE oppure è ad esso vicinore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

**La valutazione è attribuita nei seguenti casi:**

- figlio minorato, ovvero coniuge o parte dell'unione civile, o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;
- figlio minorato, ovvero coniuge o parte dell'unione civile, o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la

residenza nella sede dello istituto medesimo.

- figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

### **Condizioni e documentazione**

- il ricovero permanente del figlio, del coniuge o della parte civile, o del genitore deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura. Il bisogno, da parte dei medesimi, di cure continuative tali da comportare di necessità la residenza o il domicilio nella sede dell'istituto di cura, deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o dall'azienda sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario o da un medico militare.
- Ai sensi dell'art. 94, comma 3, della L. 289/02, la situazione di gravità delle personale con sindrome di Down può essere documentata, anche ai fini della mobilità, mediante certificazione del medico di base.
- L'interessato deve, altresì, comprovare con dichiarazione personale, redatta a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, così come modificato e integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 e dall'art. 15 comma 1 della L. 183/2011, che il figlio, il coniuge, il genitore può essere assistito soltanto nel comune richiesto per trasferimento, in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale il medesimo può essere assistito.
- Per i figli tossicodipendenti l'attuazione di un programma terapeutico e socio-riabilitativo deve essere documentato con certificazione rilasciata dalla struttura pubblica o privata in cui avviene la riabilitazione stessa (artt.114, 118 e 122 D.P.R. 9.10.1990, n. 309).
- L'interessato deve comprovare, sempre con dichiarazione personale, che il figlio tossicodipendente può essere assistito soltanto nel comune richiesto per trasferimento, in quanto nella sede di titolarità non esiste una struttura pubblica o privata presso la quale il medesimo può essere sottoposto a programma terapeutico e socio-riabilitativo, ovvero perché in tale comune - residenza abituale - il figlio tossicodipendente viene sottoposto a programma terapeutico con l'assistenza di un medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990. In mancanza di detta dichiarazione, la documentazione esibita non viene presa in considerazione.